



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 10/03/2022, N. 2552 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 08/04/2022, n. 28 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2022_RTDA_DASTU_5).

RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 10743 prot. N. 241033 del 19/10/2022, composta dai seguenti professori:

Prof. GUIDARINI Stefano Domenico Guido - Politecnico di Milano;
Prof.ssa FATIGATO Orfina Francesca - Università degli Studi di Napoli Federico II;
Prof. CROTTI Massimo - Politecnico di Torino,

si è insediata il giorno 23/11/2022 alle ore 10:00.

Ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione telematica.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione:

GUIDARINI Stefano Domenico Guido, professore di II fascia presso Politecnico di Milano, Presidente;
CROTTI Massimo, professore di II fascia presso Politecnico di Torino, Segretario.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice e il Segretario della stessa hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione sottoscritto, in tale seduta, i criteri ed i parametri con i quali è stata effettuata la valutazione dei titoli e della produzione scientifica, stabiliti nella riunione del 05/09/2022 dalla Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 6968 prot. N. 169375 del 14/07/2022.

Il giorno 13/01/2023 alle ore 9:30, la Commissione si è riunita, in forma telematica, per prendere visione dell'elenco dei candidati, che risultavano essere:

- 1) BULLERI Andrea
- 2) DALZERO Silvia
- 3) FALSETTI Marco
- 4) HEIDARI AFSHARI Arian
- 5) MOSCHETTI Vincenzo
- 6) ORSENIGO Gianfranco
- 7) SANSO' Claudia
- 8) SEMPREBON Gerardo
- 9) TOGNON Alisia
- 10) TOLVE Valerio
- 11) ZAMMATARO Andrea
- 12) ZUCCARO MARCHI Leonardo

Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

Il giorno 20/01/2023 alle ore 10:00, la Commissione si è riunita, in forma telematica, ed ha preso atto della rinuncia del candidato ZUCCARO MARCHI Leonardo pervenuta in data 16/01/2023.

Si è aperta un'ampia discussione relativa ai titoli ed alla produzione scientifica dei candidati.

Il giorno 30/01/2023 alle ore 09:30, la Commissione si è riunita, in forma telematica, ed ha proseguito la discussione relativa ai titoli ed alla produzione scientifica dei candidati.

Il giorno 07/02/2023 alle ore 9:45, la Commissione si è riunita, in forma telematica e, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, ha proceduto collegialmente all'espressione di un motivato giudizio analitico sui titoli, considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, valutando inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La Commissione, sulla base dei giudizi espressi, ha proceduto ad una valutazione comparativa dei candidati esprimendo quindi, collegialmente e per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

A seguito della valutazione preliminare sono stati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione i seguenti candidati:

- 1) FALSETTI Marco
- 2) MOSCHETTI Vincenzo
- 3) ORSENIGO Gianfranco
- 4) SEMPREBON Gerardo
- 5) TOGNON Alisia
- 6) TOLVE Valerio

il giorno 28/02/2023 alle ore 9:30, la Commissione si è riunita, in forma telematica, per prendere visione dell'elenco dei candidati ammessi alla discussione.

Alle ore 09:35 si è proceduto all'appello dei candidati convocati alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova di accertamento della lingua, che si è svolta in forma telematica.

Risultavano presenti i candidati sotto indicati dei quali veniva accertata l'identità personale mediante l'esibizione, tramite webcam, di un documento di identità in corso di validità.

I candidati sono stati chiamati a sostenere la discussione in ordine alfabetico:

- 1) FALSETTI Marco
- 2) MOSCHETTI Vincenzo
- 3) ORSENIGO Gianfranco
- 4) SEMPREBON Gerardo
- 5) TOGNON Alisia
- 6) TOLVE Valerio

Alle ore 9:43 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato FALSETTI Marco.

Il colloquio è terminato alle ore 9:58.

Alle ore 9:59 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato MOSCHETTI Vincenzo.

Il colloquio è terminato alle ore 10:13.

Alle ore 10:13 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato ORSENIGO Gianfranco.

Il colloquio è terminato alle ore 10:28.

Alle ore 10:29 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato SEMPREBON Gerardo.

Il colloquio è terminato alle ore 10:43.

Alle ore 10:44 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato TOGNON Alisia.

Il colloquio è terminato alle ore 10:59.

Alle ore 11:00 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato TOLVE Valerio.

Il colloquio è terminato alle ore 11:15.

A seguito della discussione, dopo adeguata valutazione, sulla base ai criteri stabiliti e dei giudizi espressi nella valutazione preliminare, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai singoli titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate ed alla consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 2 alla relazione finale).

È stata quindi redatta una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti (allegato n. 3 alla relazione finale).

LA COMMISSIONE

Prof. GUIDARINI Stefano Domenico Guido (Presidente)

Prof.ssa FATIGATO Orfina Francesca (Componente)

Prof. CROTTI Massimo (Segretario)



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 10/03/2022, N. 2552 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 08/04/2022, n. 28 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2022_RTDA_DASTU_5).

ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: **BULLERI ANDREA**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2006 il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Progettazione architettonica e urbana" presso l'Università degli Studi di Firenze con una tesi dal titolo: "La definizione dello spazio urbano nell'opera di Italo Gamberini. Progetti, rapporto col contesto storico-ambientale, impegno didattico e metodologico". Relatore prof. U. Tramonti. Il titolo è pienamente coerente con il SSD ICAR/14.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Dal 2000 al 2009 collabora all'attività didattica ICAR/14 come assistente volontario, cultore della materia, collaboratore alla didattica; dal 2000 al 2003 (3 a.a.) nell'ambito dei Corsi di "Architettura e Composizione architettonica" e dei "Laboratori di Progettazione architettonica" presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze; dal 2003 al 2009 (6 a.a.) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa. Dal 2006 al 2009 (in 3 a.a. per 5 contratti, dei quali 1 in titolarità) è stato professore a contratto ICAR/14 presso l'Università degli Studi di Firenze, per corsi di "Caratteri distributivi degli edifici", "Progettazione architettonica" e "Teoria della Ricerca Architettonica Contemporanea". Presso l'Università di Pisa - Scuola di Ingegneria, CdLM in Ingegneria Edile – Architettura ha avuto i seguenti contratti di insegnamento: negli a.a. 2009-2010 e 2010-2011 ha avuto 4 contratti ICAR/14 (di cui uno in titolarità); negli a.a. 2014-2015 ha avuto 2 contratti; negli a.a. 2015-2016 e 2016-2017 ha avuto 1 contratto per ciascun a.a. Tra il 2007 e il 2010 ha partecipato come curatore, organizzatore e tutor ai workshop internazionali di progettazione "Florence Architecture Workshop (FAW)" per 5 edizioni, organizzati a Firenze dall'Università degli Studi di Firenze, con la partecipazione dell'Università di Pisa, la Dortmund Universität e la Kent State University. Come attività all'estero, nel 2009-2010 è professore a contratto di "Progettazione Architettonica" presso la U.F.O. Albanian University di Tirana, Dipartimento di Architettura. Dal 2001 al 2012 è correlatore di 11 tesi di Laurea e di Laurea Magistrale (di cui 2 premiate e 1 segnalata) presso le Università di Firenze e di Pisa, sui temi del riuso e della riqualificazione architettonica e urbana. L'attività didattica è documentata fino al 2017. L'attività didattica è molto buona e coerente con il SSD ICAR/14.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Come attività di formazione/ricerca il candidato dichiara: 2001-02, Corso di perfezionamento in "Storia della Progettazione Architettonica", Università degli Studi di RomaTre; 2001-02, Master universitario di II livello in "Recupero e conservazione delle costruzioni storiche", Università La Sapienza; 2002, Borsa di studio dell'Accademia di San Luca per la ricerca "I Castelli degli Eretici. Le fortificazioni degli Albigesi fra Linguadoca e Midi Pyrenées", Accademia di S. Luca. L'attività di ricerca dichiarata: 2018-19, partecipazione al gruppo di ricerca PRA 2018-19 "Dall'idea di facciata al concetto di prospetto: il Novecento", Università di Pisa, Facoltà di ingegneria. 2017-19 affidamento del progetto di ricerca "Near East. Lo sviluppo urbano dei centri albanesi dal 1912 al 1943", Polis University, Tirana; 2015-16, Borsa di ricerca semestrale "Facciate e contesto nel Moderno con particolare riferimento all'opera di Italo Gamberini", Università di Pisa, Scuola di Ingegneria; 2013-14, borsa di ricerca semestrale "Interpretazioni e modelli compositivi della facciata nel Moderno con particolare riferimento alla figura di Italo Gamberini", Università di Pisa, Scuola di Ingegneria. L'attività di formazione e di ricerca è buona e coerente con il SSD ICAR/14.

<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>L'attività progettuale è iniziata nel 2001 ed è documentata fino al 2018. Tra i progetti si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2004-05, Appartamenti all'interno del fabbricato residenziale composto da dieci unità d'abitazione. Altopascio (LU); con geom. R. Ricciarelli. Realizzati. - 2004-2015. Nove progetti di ristrutturazione di interni e di appartamenti come L.P. Dei quali sei realizzati. - 2005-2006. Nuovo polo integrato per l'educazione della prima infanzia. Nuovo asilo comunale, riqualificazione e recupero della Scuola Materna di Lugnano. Vicopisano (PI). Con arch. S. Niccolai. - 2009, progetto di Concorso internazionale di progettazione per un Centro culturale con annessa biblioteca/medioteca a Olivadi (CZ), Membro del gruppo di progettazione. Secondo classificato. - 2009-15, "La casa delle ombre" - Nuova casa funeraria in Vicopisano (PI); Realizzato. - 2012-15, "Casa P" per vacanze nel centro storico di Crespole (PT), ristrutturazione. Realizzata. - 2016. Progetto di interni per uno spazio didattico, fusione di aule preesistenti - Università di Pisa, Scuola di Ingegneria. Con arch. A. Boschi. Realizzato. - 2018. Progetto di interni per uno spazio polivalente, riconfigurazione Sala Poggi e progetto per uno spazio mostre - Università di Pisa, Scuola di Ingegneria. Progettazione definitiva, con arch. A. Boschi. <p>Il giudizio sull'attività progettuale del candidato è discreto e coerente con il SSD ICAR/14.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>L'attività di ricerca del candidato si sviluppa intorno ai temi del patrimonio storico nel territorio toscano e sulla città e l'architettura di Tirana e dell'Albania.</p> <p>Fra le principali attività vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2001-2002, componente del gruppo di ricerca "Le architetture fortificate della Toscana nella costa e nell'Arcipelago del Mar Tirreno", promossa dal Dipartimento per le Politiche Territoriali e Beni Culturali della Regione Toscana; - 2003-2006, componente del gruppo di ricerca "Atlante Castellano d'Italia", promossa dall'Istituto Italiano dei Castelli sul territorio nazionale, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Territoriali e Beni Culturali della Regione Toscana; - 2004-2007, componente del "Laboratorio di ricerca sulle architetture contemporanee del secondo dopoguerra nella città di Pisa" e del "Laboratorio di ricerca sulle architetture fortificate in Toscana", promosso dall'Università di Pisa, Facoltà di Ingegneria. <p>Nel 2015 partecipa alla ricerca "Costruire nel costruito" incentrata sul tema del recupero dei vuoti urbani all'interno del tessuto storico della città europea, LabQ.-Biennale di Architettura di Pisa. Tra il 2017 e il 2019 ottiene dalla POLIS University, Faculty of Architecture and Design l'affidamento del progetto di ricerca "Near East. Lo sviluppo urbano dei centri albanesi dal 1912 al 1943". Nel 2018-2019 partecipa alla ricerca PRA "Dall'idea di facciata al concetto di prospetto: il Novecento", l'Università di Pisa, Scuola di Ingegneria, D.E.S.T.eC.</p> <p>Dal 2007 al 2012 collabora con la redazione della rivista internazionale "Area".</p> <p>Il candidato concorre a diverse gare per progetti di ricerca europei, con esiti non sempre positivi. L'attività del candidato è buona e coerente con il SSD ICAR/14.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Il candidato dal 2003 ha partecipato a 8 convegni/conferenze nazionali e 1 internazionale (Politecnico di Milano, Università di Pisa, Università di Tirana, Certosa di Calci), a mostre (Pisa, 2005; Pisa, 2006; Vicopisano, 2006; Bientina, 2008; Pisa, 2012) e presentazioni, anche su invito o in qualità di organizzatore. I temi trattati alternano lo studio del patrimonio storico, l'approfondimento sulle città e l'architettura di Tirana e dell'Albania e le ricerche sulla figura di Italo Gamberini.</p> <p>In particolare si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Spazi minimi in architettura", Università di Pisa - Facoltà di Ingegneria - e dal Laboratorio di ricerca sulle architetture contemporanee, 8 luglio 2006; - VII Premio di Laurea sull'architettura fortificata, Ciclo di convegni affiancati all'omonima mostra itinerante, Università di Pisa, dal Laboratorio di ricerca sulle architetture fortificate della Toscana, 2004-05; - "Castelli e fortificazioni, Università e ricerca. Il recupero dell'architettura fortificata dalle tesi di laurea ai progetti di valorizzazione", Ciclo di mostre e convegni promosso dall'Istituto di ricerche storiche e archeologiche di Pistoia, 2004. <p>La sua attività non è documentata dopo il 2014.</p> <p>L'attività del candidato è discreta.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Nel 2009 il candidato ha partecipato come membro del gruppo di progettazione al Concorso internazionale per il progetto di un "Centro culturale con annessa biblioteca/medioteca Olivadi (CZ)". Il progetto si è classificato al 2° posto. Nel 2001 è stato secondo classificato al "IV Concorso Nazionale per premi a Tesi di Laurea riservate al riuso ed alla riqualificazione dell'architettura fortificata italiana", istituito dall'Istituto Italiano dei Castelli.</p> <p>Il giudizio è sufficiente.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Andrea Bulleri (Pescia, 1971) si è laureato con lode in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2000. Nello stesso Ateneo nel 2006 ha conseguito il dottorato di ricerca in Progettazione architettonica e urbana con la tesi dal titolo "La definizione dello spazio urbano nell'opera di Italo Gamberini. Progetti, rapporto col contesto storico-ambientale". Rel. prof. U. Tramonti. Dal 2006 al 2009 è stato professore a contratto ICAR/14 presso l'Università degli Studi di Firenze; dal 2009 al 2011 e dal 2014 al 2017 presso l'Università di Pisa; nel 2009-2010 è stato professore a contratto presso la U.F.O. Albanian University di Tirana. Dal 2017 non sono documentati altri incarichi didattici. Ha partecipato come curatore, organizzatore e tutor dei workshop internazionali "Florence Architecture Workshop" (5 edizioni, 2007-2010). L'attività didattica è in generale molto buona. L'attività di formazione e di ricerca, che si sviluppa intorno ai temi del recupero delle architetture fortificate in Toscana, della figura di Italo Gamberini, su Tirana e sullo sviluppo urbano dei centri albanesi, è buona. Il candidato presenta un'attività progettuale professionale e concorsuale di discreto livello, documentata fino al 2018. La partecipazione a gruppi di ricerca è buona; ha una discreta continuità di partecipazione a convegni nazionali e internazionali, seminari workshop e mostre. I premi conseguiti sono di livello appena sufficiente. Nel complesso il curriculum evidenzia un profilo di studioso con interessi diversificati, anche se non tutti attinenti al SSD ICAR/14 del presente bando. Il giudizio complessivo sui titoli scientifici è di discreto livello.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2006 A. Bulleri, <i>Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto</i> , ETS Edizioni, Pisa 2006	MOLTO BUONO
2	MONOGRAFIA, 2011 (a doppia firma) A. Boschi, A. Bulleri, <i>Suture(s). San Miniato. Seminario di progettazione urbana. Urban Design Workshop</i> , Pacini Editore, Pisa 2011	DISCRETO
3	MONOGRAFIA, 2012 A. Bulleri, <i>Tirana. Contemporaneità sospesa/Suspended Contemporaneity</i> , Quodlibet, Macerata 2012	BUONO
4	MONOGRAFIA, 2018 A. Bulleri, <i>Back to the Future. Architecture and urban planning for an (extra) ordinary metropolis</i> , Oil Forest League, Rionero in Vulture 2018	BUONO
5	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2017 A. Bulleri, <i>Passaggi di riconversione simbolica: il caso di piazza Skanderbeg a Tirana</i> , in "AntiTHesi" Giornale di critica dell'architettura, novembre 2017.	BUONO
6	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2018 A. Bulleri, <i>Esercizi di riscatto urbano. Considerazioni sulla riqualificazione degli spazi aperti a Atene da Piazza Monastiraki a "Re-Think Athens"</i> , in "Paesaggio urbano" 2-2018.	BUONO
7	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2018 A. Bulleri, <i>Spazi incompresi e spazi incomprensibili. Letture e considerazioni sulle strategie di rigenerazione urbana in corso ad Atene</i> , in "AntiTHesi" Giornale di critica dell'architettura, marzo 2018.	BUONO
8	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2018 A. Bulleri, <i>Storie di un Atene Moderna: la facciata mutilata</i> , in "AntiTHesi" Giornale di critica dell'architettura, marzo 2018.	BUONO
9	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2018 A. Bulleri, <i>Tra "faccia" e "facciata", lo studio Doxiadis a Atene</i> , in "AntiTHesi" Giornale di critica dell'architettura, marzo 2018.	BUONO
10	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2021 A. Bulleri, <i>La canzone urbana di Korça, un commento contemporaneo</i> , in "Trasporti&Cultura", 59-2021.	BUONO
11	SAGGIO IN VOLUME, 2006 A. Bulleri, <i>I luoghi del progetto ed il progetto dei luoghi. Le interazioni fra architettura e contesto in una biblioteca di quartiere</i> , in: Taddei, D., Bulleri, A (a cura di), <i>Una casa per i libri come documentazione specialistica dello spazio urbano</i> , Quaderni di Architettura e Composizione Architettura, n. 4, Edizioni ETS, Pisa 2006	DISCRETO
12	SAGGIO IN VOLUME, 2011 A. Bulleri, «... un uomo che sa e che può insegnare». <i>L'edificio per uffici B.I.C.A. in via Nazionale. Saggio su I. Gamberini</i> , in: R. Martellacci (a cura di), <i>Italo Gamberini architetto (1907-1990). Inventario dell'archivio</i> , Edizioni Edifir, Firenze 2011	MOLTO BUONO

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: quattro monografie (1-2-3-4) di cui una a doppia firma (2); due contributi in volume (11-12) e sei contributi in rivista scientifica nell'elenco ANVUR (5-6-7-8-9-10). I testi afferiscono a due distinte linee di ricerca: l'architettura del Novecento a Firenze (e in particolare l'opera di Italo Gamberini) e l'insegnamento in Albania, che ha prodotto alcune pubblicazioni su Tirana e sui suoi sviluppi contemporanei. La monografia "Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto" riprende la tesi di dottorato, ripresa anche in un altro testo (12). Questi due contributi, insieme alle due monografie dedicate a Tirana (3-4), rappresentano i prodotti più significativi nella produzione scientifica del candidato. Alle città di Tirana, Korça e Atene è dedicata un'altra monografia (3) e diversi contributi in rivista, pubblicati nel periodo 2017-2021 (5-6-7-8-9-10). La monografia "Suture(s)" (2) riporta gli esiti della didattica di due edizioni del "Florence Architecture Workshop". Al rapporto tra architettura e contesto urbano è dedicato il contributo dal titolo "I luoghi del progetto ed il progetto dei luoghi" (11). Dai testi selezionati dal candidato emergono linee di ricerca tra loro separate, che non riescono a trovare elementi in comune tra di loro e che non sono tutte strettamente pertinenti al SSD ICAR/14. La consistenza complessiva della produzione scientifica è buona; l'intensità e la continuità temporale sono discreti.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato svolge un'attività di ricerca che si sviluppa soprattutto in tre differenti direzioni: il riuso e la valorizzazione dell'architettura medioevale in Toscana; l'opera dell'architetto Italo Gamberini (in particolare il ruolo della facciata in ambito urbano) e lo studio di Tirana, di Atene e di altre città balcaniche. Il candidato ha svolto attività didattica (molto buona) come professore a contratto dal 2006/07 al 2010/11 e dal 2014/15 al 2016/17. Nel CV non sono documentati incarichi didattici dopo il 2017. Ha svolto attività di ricerca sul progetto di recupero dell'architettura storica presso l'Accademia di San Luca, l'Università di Pisa e, sul tema dello sviluppo urbano dei centri albanesi, presso la POLIS University di Tirana. Ha partecipato a congressi, convegni e mostre e ha contribuito a organizzare seminari e workshop di progettazione. Il candidato ha una discreta continuità di partecipazione a convegni nazionali e internazionali, seminari workshop e mostre, un'attività progettuale professionale e concorsuale di discreto livello fino al 2018, e premi e riconoscimenti appena sufficienti. Il curriculum in generale è di discreto livello. La consistenza della produzione scientifica è buona. L'intensità e la continuità della produzione scientifica sono discrete. Il giudizio complessivo è di un livello più che discreto.

CANDIDATO: **DALZERO SILVIA**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	La tesi di dottorato dal titolo "Paesaggi rifiutati-paesaggi riciclati; i luoghi di raccolta e smaltimento rifiuti, prospettive e approcci contemporanei" è uno studio sui paesaggi dello scarto, con l'analisi di una serie di casi-studio nella provincia di Brescia. L'argomento e la sua trattazione, pur di grande rilevanza, sono parzialmente congruenti con il SSD ICAR/14.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Dal 2012 al 2020 la candidata ha avuto 8 contratti di insegnamento ICAR/14 presso la Scuola di Architettura del Politecnico di Milano e svolto 1 attività di supporto alla didattica nel 2011. Dal 2021 al 2022 ha avuto 2 contratti di insegnamento ICAR/14 presso l'Università degli Studi di Brescia; ha svolto 3 attività di supporto alla didattica e 1 di tutor all'International Summer School tra il 2018 e il 2020. Nel 2016 ha avuto 1 contratto di insegnamento presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia. Dal 2008 al 2021 ha svolto 12 attività di supporto alla didattica presso lo IUAV. La sua attività didattica si è sviluppata in ambito nazionale, tra Politecnico di Milano (contratti di insegnamento), IUAV (solo supporto alla didattica) e più di recente UNIBS (contratti di insegnamento). L'attività didattica della candidata è buona, anche se costituita in buona parte da attività di supporto alla didattica.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata attesta: 2011-2012 un assegno di ricerca: Rovine, detriti e macerie dei teatri di guerra. Dai problemi di decontaminazione e smaltimento alla configurazione di nuovi paesaggi; composizione architettonica e urbana; ICAR/14. (tot. 12 mensilità) presso: IUAV; 2013-2014 Borsa di ricerca: incarico di collaborazione di natura autonoma per lo svolgimento dell'attività di ricerca, tra la società EXPO 2015 e IUAV di Venezia sui profili scientifici e tecnici dei contenuti dell'area comune del cluster: Il mondo delle spezie di EXPO Milano 2015. (tot. 2 mensilità); 2018 Borsa di ricerca ICAR/14. Il marmo di Botticino: architettura e tradizione. Responsabile scientifico prof. (tot. 4 mensilità) presso: IUAV; 2018-2019 Borsa di ricerca ICAR/14: Tutela e governo delle città e dei paesaggi della Grecia e dei territori di cultura mediterranea; il riuso e la valorizzazione delle infrastrutture storiche dismesse, la ricostruzione delle città colpite da eventi naturali o bellici (tot. 10 mensilità) University of G. d'Annunzio, Chieti-Pescara; 2019-2020 e 2020-2021 Borsa di ricerca post dot poi rinnovata ICAR/14. ICAR/21 IUAV in tema di: Muri e confini, una nuova geografia del Mondo. (tot. 9+4 mensilità); 2021-2022 assegno di ricerca ICAR/14 IUAV Tema: La costruzione di nuovi muri di confine e il loro influsso nella trasformazione delle città (tot. 12 mensilità). L'attività di formazione e ricerca nel complesso è discreta.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	La candidata attesta un concorso di progettazione vinto come progettista; 5 collaborazioni a concorsi di architettura; un progetto di interni. L'attività dichiarata si ferma al 2011. L'attività progettuale della candidata è discreta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata attesta la partecipazione come ricercatrice a Creative Europe EACEA 34/2018 e la stesura ad un bando ERC, oltre alla partecipazione a 7 mostre. Il giudizio è discreto.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata attesta dal 2013 al 2021 la partecipazione a 25 convegni/congressi internazionali e 23 nazionali, tra i quali, negli ultimi anni: 2022 First International blended conference, Istanbul. Pandemics and the changing built environment. Learning from history, planning our future, Özyeğin University, Istanbul. 2022 XXIV Conferenza Nazionale SIU. UNIBS. 2022 3rd Online International Conference on Sustainable Technology and Development, On Webinar. 2021 The Faro Convention Implementation. Herriyage communities as commons. Relationships, participation and wellbeing in a shared multidisciplinary perspective, Univ. Federico II Napoli. 2021 Conferenza internazionale: Rigenerare le aree militari dismesse. Prospettive, dibattiti e riconversioni in Italia, Spagna e in contesti internazionali, IUAV. 2021 Pre-disaster planning for

	<p>Urban Cultural Heritage. International Academic Conference, L'Aquila. 2020 XII Giornata di Studio INU. Benessere e/o salute. 90 anni di studi, politiche, piani, Università degli Studi di Napoli Federico II. 2020 International webinar Recycling & Waste. Management in theme: Recycle, Recovery and Reus, webinar. 2020 International Conference on Recycling, Barcellona. 2019 Convegno internazionale R.E.D.S.m European Capital of Culture 2019, Matera, Università degli Studi della Basilicata. 2019 XXIII IPSAPA Conferenza Scientifica Internazionale. Incompletezza ed erranza nel mosaico paesistico culturale, Università degli Studi di Napoli Federico II. 2019 IPSAPA, Associazione Interregionale Partecipazione e Studi in Agribusiness Paesaggio e Ambiente, I Edizione del Premio PAN (Paesaggio, Architettura, Natura) dedicato ad Ardito Desio, University of Udine. 2019 London Festival of Architecture. Boundaries, The European Bookshop, London. 2019 CeNSU International Annual Symposium, Università Federico II. 2018 Convegno internazionale: Boundery landscapes, Università degli Studi di Brescia. 2018 XI Giornata di Studi INU. Interruzioni, intersezioni, condivisioni, sovrapposizioni, Nuove prospettive per il territorio, Università Federico II. 2018 International forum on Architecture and Urbanism. IFAU 18. Fragile Territories, Università degli Studi G.D Annunzio, Chieti-Pescara. 2018, 7th International symposium on energy from biomass and waste, Scuola grande di San Giovanni Evangelista, Venezia. 2018 XXII Convegno Internazionale Interdisciplinare IPSAPA/ISPALEM. La mente e il paesaggio nel mosaico paesistico-culturale, Università della Campania (Aversa e Caserta). 2018 XXI conferenza SIU, Confini movimenti luoghi. Politiche e progetti per la città e i territori in transizione, Università di Firenze. 2018 Festival Internazionale di Architettura, Università di Architettura di Amarousion, Atene. L'attività di partecipazione a congressi e convegni della candidata è ottima.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>La candidata ha riportato il primo premio come capogruppo al concorso di architettura per il rinnovo dei centri commerciali Fim-tre a Brescia e un premio per un saggio critico. Il giudizio è discreto.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Silvia Dalzero (Brescia, 1981) si è laureata con lode in Architettura allo IUAV di Venezia nel 2006. Ha conseguito il dottorato internazionale di ricerca Villard nel 2011; titolo della tesi: "Paesaggi rifiutati-paesaggi riciclati; i luoghi di raccolta e smaltimento rifiuti, prospettive e approcci contemporanei / Rejected landscapes- Recycled landscapes. Waste disposal and recycling sites, perspectives and contemporary approaches", relatore prof. A. Ferlenga, tutor prof. G. Corbellini. L'attività didattica è buona. È titolare di diverse borse e di un assegno di ricerca presso lo IUAV di Venezia e presso l'Università degli Studi di Pescara. Le sue ricerche vertono su tre temi principali: 1) la gestione dei rifiuti e il loro impatto sulla costruzione della città, 2) le macerie nei paesaggi teatro di eventi bellici, 3) il 'confine' inteso come elemento di contesa e di conflitto. L'attività didattica come professore a contratto, svolta al Politecnico di Milano e, negli ultimi due anni presso l'Università di Brescia, è continua a partire dal 2012 al 2022, mentre allo IUAV ha svolto attività come collaboratrice alla didattica dal 2008 al 2021. L'attività progettuale è discreta, come anche l'attività di coordinamento o partecipazioni a gruppi di ricerca. È molto intensa la partecipazione a convegni/congressi nazionali (24) e internazionali (27). Il curriculum evidenzia un profilo di ricercatrice impegnata su molti fronti e linee di ricerca, non sempre strettamente attinenti al SSD ICAR/14 della presente procedura. Il giudizio sui suoi titoli scientifici è discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	<p>MONOGRAFIA, 2015 S. Dalzero, <i>Rejected landscapes-Recycled landscapes. Waste disposal and recycling sites perspectives and contemporary approaches</i>, Scholars-press 2015</p>	BUONO
2	<p>MONOGRAFIA, 2019 S. Dalzero, <i>Paesaggi alterati</i>, LiberEdizioni, Brescia 2019.</p>	BUONO
3	<p>MONOGRAFIA, 2019 S. Dalzero, <i>Oltre il muro. Elogio della contraddizione. I muri che dividono il mondo</i>, LiberEdizioni, Brescia 2019</p>	MOLTO BUONO
4	<p>ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 S. Dalzero, <i>'Mille piani più uno': un groviglio senza fine</i>, in: "Abitare la terra". Quaderni. Supplemento alla Rivista di geo-architettura, 28.11.2019</p>	MOLTO BUONO
5	<p>ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2022 S. Dalzero, <i>Essence of Urbanity. Live on the Fortified Border</i>, in: "EJ-ARCH. European Journal of Architecture and Urban Planning", Vol. 1 No. 1, 2022</p>	BUONO

6	SAGGIO IN VOLUME, 2015 S. Dalzero, <i>Rovine, detriti e macerie dei teatri di guerra. Dai problemi di decontaminazione e smaltimento alla configurazione di nuovi paesaggi</i> , in: M. Marzo, G. Rakowitz (ed.), <i>Nella ricerca. Città / Venezia</i> , IUAV Dipartimento di Culture del Progetto 2015.	MOLTO BUONO
7	SAGGIO IN VOLUME, 2018 S. Dalzero, <i>What still remains, nothing remains! The landscape in post-war reconstruction (Di ciò che resta nulla rimane. Paesaggi della ricostruzione post bellica)</i> , in: L. Zazzera, H. Alshoubaki (ed.), <i>Reconstructing cities in peace time. Urban issues in post-war scenarios</i> , CARSA Edizioni 2018.	BUONO
8	SAGGIO IN VOLUME, 2018 S. Dalzero, <i>Utopia: un realismo a scala superiore</i> , in: Capocefalo V., Dal Borgo A. G. (ed.), <i>Disegnando l'Utopia. Visioni e vedute di altri mondi possibili</i> , Mimesis Edizioni, 2018	MOLTO BUONO
9	SAGGIO IN VOLUME (ATTI DI CONVEGNO), 2018 S. Dalzero, <i>Visioni in dissolvenza</i> , in: AA.VV. XXI Conferenza Nazionale della Società Italiana degli Urbanisti, SIU. <i>Confini, movimenti, luoghi. Politiche e progetti per città e territori in transizione</i> , Planum Publisher, Roma-Milano 2018	BUONO
10	SAGGIO IN VOLUME, 2020 S. Dalzero, <i>A New Map of the World. More Boundary Walls and Fences Worldwide</i> , in: S. Dalzero, A. Iorio, O. Longo, C. Pirina, S. Rugino, D. Sigurtà (a cura di), <i>Boundary Landscapes</i> , Gruppo editoriale Tab, Roma 2020	BUONO
11	SAGGIO IN VOLUME, 2021 S. Dalzero, <i>Spazi ricordo</i> , in: F. Gastaldi, F. Camerin, <i>Rigenerare le aree militari dismesse. Prospettive, dibattiti e riconversioni in Italia, Spagna e in contesti internazionali</i> , Maggioli 2021	BUONO
12	SAGGIO IN VOLUME, 2021 S. Dalzero, <i>Crimen termini amoti. Esistono ancora confini invalicabili?</i> , in: F. Coppola, M. Grimaldi, I. Fasolino, <i>2021: Spazi urbani sicuri: strategie e azioni per un approccio integrato alla qualità insediativa</i> , Federico II University Press. fedOAPress 2021	BUONO

La candidata presenta 12 pubblicazioni: tre monografie (1-2-3); un articolo in rivista in classe A (4); un articolo in rivista scientifica (5); sette saggi in volume (6-7-8-9-10-11-12), dei quali due (9-10) sono atti di convegno. Dalla produzione scientifica presentata dalla candidata si evidenziano le principali linee di ricerca già individuate nel curriculum: 1) la gestione dei rifiuti e il loro impatto sulla costruzione della città, 2) le macerie nei paesaggi teatro di eventi bellici, 3) il 'confine' inteso come elemento di contesa e di conflitto. Al primo filone sono riconducibili: la monografia (1) del 2015 "Rejected Landscapes-Recycled Landscapes. Waste Disposal and Recycling Sites Perspectives and Contemporary Approaches" che propone visioni dei luoghi e dei materiali del rifiuto; la monografia (2) del 2019 "Paesaggi alterati. I luoghi di raccolta e smaltimento rifiuti, prospettive e approcci contemporanei" che riprende e attualizza i temi della tesi di dottorato, analizzando gli aspetti semiologici del rifiuto fino alle condizioni di riscatto come risorsa, attraverso nuove prospettive e possibili scenari. Al secondo filone sono riconducibili il contributo (6) del 2015 "Rovine, detriti e macerie dei teatri di guerra. Dai problemi di decontaminazione e smaltimento alla configurazione di nuovi paesaggi" che analizza le condizioni di città di terra e di mare con un interessante confronto tra Beirut e Berlino; nel saggio (7) del 2018 "What still remains, nothing remains! The landscapes in post-war reconstruction", nel quale vengono affrontati gli aspetti simbolici e culturali delle rovine e la trasformazione del paesaggio urbano dopo i bombardamenti; nel saggio in volume (11), "Spazi ricordo" in un volume sulla rigenerazione delle aree militari dismesse. Al terzo filone del "confine" sono riconducibili la monografia (3) del 2019 "Oltre il muro. Elogio della contraddizione"; l'articolo (4) del 2019 "'Mille piani più uno': un groviglio senza fine"; l'articolo (5) del 2022 "Essence of Urbanity. Live on the Fortified Border"; nel contributo in atti di convegno (9) "Visioni in dissolvenza"; nel saggio in volume (10) "The Time of the Finished World Has Begun: A New Map of the World – National Borders Partially or Fully Fenced-Off"; nel saggio in volume (12) "Crimen termini amoti. Esistono ancora confini invalicabili?". Un capitolo a parte è costituito dall'interessante saggio (8) nel volume "Disegnando l'Utopia. Visioni e vedute di altri mondi possibili", a cura di V. Capocefalo e A.G. Dal Borgo, intitolato "Utopia: un realismo a scala superiore", che affronta il tema della componente realistica nell'utopia del progetto architettonico. In generale, le pubblicazioni presentate mostrano un percorso di ricerca oscillante tra la geografia, la letteratura, la sociologia, l'ecologia, l'antropologia e le politiche territoriali, con una serie di riflessioni che, pur interessanti, non sono sempre attinenti al dibattito disciplinare della progettazione architettonica e urbana. La sua produzione scientifica è discreta, con buona continuità e intensità temporale.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata presenta un'attività didattica buona e con una certa coerenza con il SSD ICAR/14. La sua ricerca, pur interessante, appare maggiormente rivolta ai temi dei paesaggi del riciclo, all'interpretazione teorica delle rovine contemporanee e al tema dei confini. Attività progettuale discreta. È intensa l'attività relativa a mostre, seminari e

convegni, meno frequente la partecipazione a progetti di ricerca presso istituzioni o in ambito accademico. La produzione scientifica affronta temi originali, ma a volte con un certo grado di astrazione e in parte poco coerenti con il SSD ICAR/14 della presente procedura. Il giudizio del curriculum è discreto. La consistenza, l'intensità e la continuità della produzione scientifica sono buone. Il giudizio complessivo è discreto.

CANDIDATO: FALSETTI MARCO

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Il candidato ha conseguito nel 2016 il titolo di dottore di ricerca in "Architettura e Costruzione" presso l'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento DiAP con una tesi dal titolo: "Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto", relatore prof. G. Strappa (votazione ottimo). Il titolo e la trattazione sono pienamente coerenti con il SSD ICAR/14.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Nel 2016-17 è docente a contratto presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza" di "Elementi di lettura del paesaggio". Nel 2020-21 è docente a contratto presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza" di "Laboratorio di progettazione edilizia" ad un corso di gestione del processo edilizio-project management. Dal 2013 al 2018 ha svolto attività di supporto alla didattica, lezioni frontali, tutoraggio degli studenti e responsabile di seminari al "Laboratorio di progettazione II" del CdL "Architettura e Restauro" e al corso di "Urban Morphology", CdL Architecture and Restoration, Prof. G. Strappa, Università degli studi di Roma Sapienza. È stato co-relatore di cinque tesi di laurea. Tra il 2013 e il 2021 ha svolto 10 lezioni su invito a corsi universitari e seminari e ha partecipato come tutor a 4 workshop di progettazione. L'attività didattica del candidato non è sempre stata attinente al settore ICAR/14 ma è comunque discreta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2012 ha frequentato corsi di formazione professionale presso CESARCH Centro studi degli Architetti dell'Ordine di Roma. Nel 2021 ha frequentato due corsi di perfezionamento, "Archeologia, architettura e paesaggio" e "Le bussole" - ruolo della statistica e gestione conservativa degli archivi" presso il MIBACT. È membro o affiliato a numerosi enti e società scientifiche, tra le quali AISU e Pro/Arch. 2013-2014. Incarico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per la ricerca "Lettura e progetto dei tessuti urbani storici: processo formativo e ipotesi di trasformazione integrata delle aree di piazza della Moretta e Regina Coeli". 2018-2019. Assegno annuale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per la ricerca "Restart Italia Small Size" sull'ambito territoriale del fiume Nera. Il giudizio sulla sua attività è discreto.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2012 al 2020 ha partecipato a 2 concorsi nazionali e 16 internazionali di progettazione, dei quali 9 come capogruppo, ottenendo una menzione al concorso "Palau Military Museum" nel 2018. Diversi di questi progetti di concorso sono stati pubblicati e/o esposti a mostre. Tra il 2013 e il 2016 ha partecipato, in qualità di progettista, a 4 workshop di progettazione a Roma, Narni e a Milano (dopo-expo). In campo professionale nel 2019 ha progettato per un committente privato il giardino di palazzo Zupi (ex-Convento delle Clarisse) a Fiumefreddo Bruzio (CS), in corso di realizzazione. La sua attività progettuale è buona.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato ha partecipato a diversi gruppi di ricerca in ambito nazionale: 2013. Partecipazione al gruppo di ricerca progettuale "WRM Workshop Roma e il Mare" all'interno della ricerca "Progetti sperimentali di nuovi paesaggi nella "Coda della Cometa" tra il Grande Raccordo Anulare e il Mare", Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dip. DIAP. 2013-2014. Incarico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dip. DIAP, per la ricerca "Lettura e progetto dei tessuti urbani storici: processo formativo e ipotesi di trasformazione integrata delle aree di piazza della Moretta e Regina Coeli". 2013-2018. Membro del laboratorio di ricerca LPA (Laboratorio di Lettura e Progetto dell'architettura), Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Dip. DIAP. 2014. Partecipazione alla ricerca "La nozione di Fringe Belt nella città contemporanea, analisi e verifica". Ricerca di Ateneo 2014. Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Dip. DIAP. 2015. Partecipazione alla ricerca "Progettazione per i tessuti storici. Metodi di analisi e indicatori di intervento", Ricerca di Ateneo 2015. Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Dip. DIAP. 2018-2019. Assegno annuale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dip. DIAP, per la ricerca "Restart Italia Small Size" sull'ambito territoriale del fiume Nera. 2018 in corso. Membro del laboratorio di ricerca BABELE – Città Architettura Natura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dip. DIAP. 2018. Partecipazione alla ricerca "L'opera dell'architetto Gaetano Rapisardi (1893-1988)", Università degli studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Storia Disegno e Restauro – PRA. Tra il 2013 e il 2019 ha partecipato a sei mostre in ambito nazionale ed una in ambito internazionale. Ha partecipato all'organizzazione e cura di 12 seminari/convegni e 8 mostre. La sua partecipazione a ricerche in ambito nazionale è ottima.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 2013 al 2021 ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, tra i quali ISUF 2014-Porto, CAUMME 2015 Cipro Nord, ProArch 2015, Palermo, ISUF 2015 Roma, ISUF 2016 Nanchino, ISUF 2017 Valencia, AISU 2017 Napoli, Asiac 2017 Torino, EURAU 2016 Bucarest, ISAM 2018 ISCHIA, ISUF 2019 Nicosia, AISU 2019 Bologna, ISUF 2021 Glasgow, MACRO Roma, Casa del Cinema Roma, Istituto di cultura svizzera, MAXXI Roma, Biennale di Venezia, Triennale di Milano, Ateneo Veneto ecc.) spesso in qualità di chairman e coordinatore di sessione. La sua attività di partecipazione e di organizzazione è quantitativamente e qualitativamente buona.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Nel 2017 e 2019 è stato finalista al Premio nazionale di divulgazione scientifica "Giancarlo Dosi" organizzato dall'Associazione Italiana del Libro, al quale nel 2021 è stato 2° classificato. Nel 2018 è stato finalista (premio menzione) come membro del gruppo di progetto al concorso internazionale di progettazione "Palau Military Museum" bandito da "Young Architect Competition". La valutazione è sufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Marco Falsetti (Cosenza, 1984) si è laureato con lode nel 2011 all'Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Architettura Valle Giulia. Nel 2016 ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Roma "La Sapienza" con una tesi dal titolo: "Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto", relatore prof. G. Strappa. La sua attività didattica è discreta. Il suo lavoro di ricerca si sviluppa su quattro temi: 1) la tipologia e morfologia urbana; 2) lo studio di alcuni maestri del '900; 3) lo studio della costruzione del paesaggio urbano; 4) alcuni caratteri urbani delle città orientali e dell'ex URSS. La sua attività di formazione è discreta, buona l'attività di progetto. È ottima la sua partecipazione a gruppi di ricerca e buona la partecipazione a convegni nazionali e internazionali. Sufficienti i premi e riconoscimenti conseguiti. Nel complesso il giudizio sui suoi titoli scientifici è più che discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2017 M. Falsetti, <i>Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto</i> , Franco Angeli, Roma 2017.	MOLTO BUONO
2	MONOGRAFIA, 2018 (a doppia firma con contributo riconoscibile) E. Barizza, M. Falsetti, <i>Rome and the Legacy of Louis I. Kahn</i> , Routledge, London-New York 2018	MOLTO BUONO
3	MONOGRAFIA, 2019 M. Falsetti, <i>Paesaggi oltre il paesaggio</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2019	MOLTO BUONO
4	MONOGRAFIA, 2021 (a doppia firma con contributo riconoscibile) G. Ciotoli, M. Falsetti, <i>Kenzo Tange. Gli anni della rivoluzione formale 1940-1970</i> , Franco Angeli, Milano 2021	OTTIMO
5	CURATELA DI RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2021 (a due mani) Numero monografico di "Trasporti&Cultura" curato da G. Ciotoli, M. Falsetti dal titolo: <i>Territori fra diversità e omologazione</i> , n. 59-2021. Con un saggio di curatela: G. Ciotoli, M. Falsetti, <i>Distanze critiche fra identità e omologazione</i> .	BUONO
6	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2014 M. Falsetti, <i>La Northern Avenue a Yerevan e il piano urbanistico di Tamanian</i> , in "U+D Urbanform and Design" n°2-2014	BUONO
7	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2016 M. Falsetti, <i>Hiroshima mon amour: l'icona di Jan Letzel</i> , in "Ananke" n 78, 2016	BUONO
8	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 M. Falsetti, <i>Metafisica popolare: il quartiere Don Bosco e la periferia meridionale romana tra paesaggio e artificio</i> , in: "Storia dell'Urbanistica n. 11, 2019	BUONO
9	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2021 M. Falsetti, <i>Nowa Huta (Polonia): l'utopia urbana dei lavoratori</i> , in "Ananke" n. 92, 2021	MOLTO BUONO
10	ARTICOLO IN RIVISTA (ANVUR), 2017 M. Falsetti, <i>Hsinking: l'utopia modernista della grande Asia orientale</i> , in "EdA Esempi di Architettura" n°4, 2017, vol 1	BUONO
11	ARTICOLO IN RIVISTA (ANVUR), 2020 M. Falsetti, <i>Preserving the Baltic heritage. Continuità e trasformazione nel patrimonio culturale dell'Estonia</i> , in "A&A Architettura Ambiente" n. 48, 2020	BUONO
12	ARTICOLO IN RIVISTA (ANVUR), 2021 M. Falsetti, <i>Ritratti di città. Riga e il valore del patrimonio</i> , in "Il Giornale dell'Architettura" 11giu21. Edizione online	BUONO

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: quattro monografie (1-2-3-4), di cui due a doppia firma con contenuto riconoscibile (2-4); una curatela di rivista scientifica a doppia firma con un saggio di curatela a doppia firma (5); quattro articoli in rivista in classe A (6-7-8-9); tre articoli in riviste scientifiche ANVUR (10-11-12). La prima monografia è la pubblicazione della tesi di dottorato (1), che propone il tema dell'“annodamento” attraverso l'analisi di figure simboliche dei “nodi” e dei “recinti”, dalla scala architettonica a quella territoriale e nella loro accezione teorica e progettuale. Due monografie sono su Kenzo Tange e Louis Kahn (4-2); di Kahn, in particolare, l'autore mette in rilievo l'influsso culturale sulla scuola romana e sul gruppo GRAU, anche attraverso una serie di interviste (a Purini, Portoghesi et al.). La quarta monografia (3) tratta il tema del paesaggio in diverse accezioni storiche e nei suoi caratteri culturali. La curatela contiene un saggio di cura che sottolinea il percorso tematico della rivista (5). Gli altri testi analizzano il quartiere Don Bosco a Roma (trattato anche nella tesi di dottorato e nel primo libro) (8) e gli altri (6-7-9-10-11-12) sono analisi di città dell'est Europa o del Giappone. In generale, la sua produzione scientifica è buona, con buona intensità e continuità temporale.

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è molto buona, con intensità e continuità temporale molto buone.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

L'attività del candidato si sviluppa prevalentemente sui temi della tipologia e morfologia urbana; sullo studio di alcuni maestri del '900; sullo studio del paesaggio e delle infrastrutture a diverse scale di relazione; su alcune città orientali e dell'ex URSS. La didattica è discreta, ma l'impegno negli altri settori di attività è buono, in particolar per quanto riguarda la partecipazione a convegni nazionali internazionali, ed è ottima la partecipazione a gruppi di ricerca. L'insieme del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica mostra il profilo di un ricercatore attento e rigoroso. Il giudizio sui suoi titoli scientifici è più che discreto. La produzione scientifica è molto buona. Intensità e continuità sono molto buone. Il giudizio complessivo è buono e coerente con il SSD ICAR/14.

CANDIDATO: HEIDARI AFSHARI ARIAN

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2018 il candidato ha conseguito con lode il titolo di Dottore di ricerca in "Architecture, Urban and Interior Design", presso il Dip. DASTU, Politecnico di Milano con la tesi "Sprawlification. a new method to analyze peri-urban landscapes". Relatori prof. I. Valente, prof. R. Ingersoll. Il titolo è coerente con il SSD ICAR/14 per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2013 al 2020 ha svolto attività di tutor in svariati SSD, per Laboratori e Workshop al Politecnico di Milano (ICAR/14/18/20); alla Syracuse University in Florence (ICAR/18), alla National Chin-yi University of Technology (ICAR/14); alla ETSAM Universidad Politécnica de Madrid (ICAR/14); alla CEPT University Ahmedabad (ICAR/14). Nel 2015-16 ha insegnato per un anno (Design Studio, Visualization and Representation, Contemporary City and its otherwise, history and theory) presso CEPT University, Ahmedabad, India. Dal 2018 al 2022 ha incarichi di docente a contratto presso il Politecnico di Milano, Scuola AUIC per Laboratori di progettazione architettonica (ICAR/14) e di paesaggio (ICAR/15) in inglese (moduli di Architectural Design, Architectural Design Theory, Design for Built Landscape). Dal 2017 al 2021 è stato responsabile e membro dell'organizzazione di workshop internazionali (ATHENS workshops POLI37- Global Warming and Ecological Milano!; TerraViva). Dal 2019 al 2022 è relatore/co-relatore di 23+6 tesi di LM al Politecnico di Milano. Nel 2019 ha svolto attività didattica per un semestre alla Shanghai Jiao Tong University, School of Design. Nel 2020/2022 ha coordinato e organizzato workshop internazionali di progettazione tra il Politecnico di Milano e l'ETSAM-Universidad Politécnica de Madrid. Nel 2021/22 ha svolto attività didattica per due semestri alla CEPT University, Ahmedabad, India. L'attività didattica, svolta in ambito nazionale e internazionale, è ottima.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2015-2016 nell'ambito del dottorato ha compiuto un soggiorno di ricerca presso l'Università CEPT, Ahmedabad. Nel 2018 ha ottenuto un assegno di ricerca post-doc presso il Dipartimento DASTU, Politecnico di Milano, sul tema "Architettura e diffusione urbanizzativa nei territori fragili contemporanei/ Architecture and urban sprawl in contemporary weak territories/ mapping and project". Nel 2019 è stato Visiting Researcher in Architecture and Urbanism presso Tokyo Institute of Technology per due mesi. Nel 2021-2022 è stato Visiting Researcher per un semestre in Architettura e Disegno Urbano presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid. L'attività di formazione e di ricerca è buona.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Tra il 2006 e il 2009 partecipa come collaboratore a tre concorsi internazionali di progettazione in Iran (un primo premio) e ad un concorso riservato a studenti (progetto vincitore). Tra il 2010 e il 2021 partecipa a diversi concorsi internazionali di progettazione, in alcuni dei quali come capogruppo, ottenendo il 3° premio al Concorso internazionale Waterproof International design competition (Extension of Palazzo Ca' Tron a Venezia). La valutazione dell'attività è discreta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Nel 2019-2020 il candidato ha ottenuto un assegno di ricerca post-dottorato nell'ambito di Fragilità Territoriali – Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano e ha partecipato alla stesura di un programma Horizon 2020 con un gruppo di ricerca dello stesso dipartimento. Nel 2020 ha partecipato alla stesura della proposta e all'organizzazione della UABB GBA ACADEMY 2019 presso la Bi-City Biennale of Urbanism\Architecture, Shenzhen, Cina. Nel 2014-15 e nel 2013-14 ha partecipato a due progetti di dottorato di ricerca/progettazione nell'ambito del PRIN: Re-Cycle Italy. Nel 2015 ha partecipato al progetto e alla realizzazione della mostra "Le Corbusier tra noi; Le Corbusier, Milano e il dibattito architettonico, 1934-1966" al Politecnico di Milano. La valutazione dell'attività è discreta.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fra il 2014 e il 2021 partecipa a nove conferenze in ambito internazionale, in università italiane e straniere. Dal 2017 ha organizzato e coordinato diversi workshop internazionali di progettazione presso il Politecnico di Milano e la Shanghai Jiao Tong University. Ha tenuto diverse lectures al Politecnico di Milano e presso CEPT University, Ahmedabad, India. Per due trienni (2015-2020) è stato responsabile del joint program tra Politecnico di Milano e CEPT University, India. La valutazione dell'attività è discreta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Nel 2017 ha ottenuto il 3° premio al Concorso internazionale Waterproof International design competition (Extension of Palazzo Ca' Tron a Venezia). Ha ottenuto un primo premio a un concorso internazionale di progettazione in Iran. Nel 2008 ha vinto un concorso riservato agli studenti dell'American Concrete Institute. I premi e riconoscimenti sono discreti.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Arian Heidari Afshari (Kerman - Iran, 1984), si è formato in Iran (Bachelor of Engineering in Architecture, Islamic Azad University of Iran, Kerman Branch, 2009) e si è laureato in Architettura al Politecnico di Milano nel 2012. Nel 2018 ha conseguito con lode il dottorato di ricerca dal titolo: “Sprawlification: a new method to analyze peri-urban space”; rel. prof. I. Valente, prof. R. Ingersoll. Ottima la sua attività didattica, condotta in Italia, in India, in Spagna e in Cina. Discreta la sua partecipazione a convegni e seminari. Buona l’attività di formazione e ricerca. Il candidato, dall’iniziale interesse per i fenomeni di dispersione insediativa, si è indirizzato in seguito verso i temi delle fragilità territoriali. Discrete sono l’attività di ricerca progettuale, la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e a congressi. Anche i premi conseguiti sono di livello discreto. Il candidato ha un profilo di livello discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2018 (a doppia firma) A. Heidari Afshari, R. Ingersoll, <i>Mapping Sprawl. a critique of graphic methods of urban analysis</i> , Maggioli, Milano 2018	MOLTO BUONO
2	MONOGRAFIA, 2021 A. Heidari Afshari, <i>Sprawlification. a new method to analyze peri-urban landscapes</i> , Maggioli, Milano 2021	BUONO
3	MONOGRAFIA, 2022 A. Heidari Afshari, <i>Notes on TEACHING [Architecture] PROJECT</i> , Maggioli, Milano 2022,	DISCRETO
4	SAGGIO IN VOLUME, 2021 (a doppia firma) A. Heidari Afshari, A. Cordero Ampuero, <i>Founded Architecture; reflections on how intensive online workshops could shape a new pedagogical culture in architecture and urban analysis and design</i> , in: L. Sanderson S. Stone, (ed.), <i>Teaching-Learning-Research: Design and Environments</i> , vol. 2, Manchester School of Architecture, UK.	MOLTO BUONO
5	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2014 (a doppia firma) M. Rajabi, A. Heidari Afshari, <i>Modification of Tehran contemporary museums as a strategy for hybridization of metropolitan cultural urban fragments</i> , in: G. Sağlamer et al. (ed.), EURAU 2014 ISTANBUL - COMPOSITE CITIES, Proceedings, Istanbul Technical University, Turkey.	BUONO
6	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2014 A. Heidari Afshari, <i>Modification of contemporary indexical monument as a catalyst for urban hybridization; a critical review on Aldo Moro flyover, Genoa, Italy</i> , in: G. Sağlamer et al., (ed.), EURAU 2014 ISTANBUL - Composities Cities, Proceedings, Istanbul Technical University, Turkey.	BUONO
7	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2016 (a doppia firma) A. Heidari Afshari, M. Rajabi, <i>Interior urbanity; in-between scales’ scenarios for contemporary urban design, learning from Ahmedabad, India</i> , in: B. Gabriela Jöger (ed.), EURAU 2016 – PROCEEDINGS, Ion Mincu University of Architecture and Urbanism of Bucharest, Romania.	BUONO
8	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2016 A. Heidari Afshari, <i>The realm of the thresholds; case study of Santa Palomba, Rome, Italy</i> , in: B. Gabriela Jöger (ed.), EURAU 2016 – PROCEEDINGS. p. 595-601, Ion Mincu University of Architecture and Urbanism of Bucharest, Romania.	BUONO
9	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2016 (a doppia firma) M. Bovati, A. Heidari Afshari, <i>Ecological Milan! How contemporary Global and Local architecture and urban practices can change our idea of ecology and sustainability</i> , in: (edited by): Sanchez Merina Francisco Javier, EURAU18 Alicante Retroactive research, Escuela Politecnica Superior, Alicante University, Spain.	DISCRETO
10	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2019 A. Heidari Afshari, <i>Tokyo Sprawl; a model for conservation of local resources in an urbanized territory</i> , in: F. Nepravishta A. Maliqari (ed.), IFAU19 – 3rd International Forum for Architecture and Urbanism. Paper Proceedings Book, Tirana, Albania.	MOLTO BUONO
11	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2020 A. Heidari Afshari, <i>Vague memory, poor imagination; what happened to urbanism of the 21st-century sprawl</i> , in: O. Carpenzano A. Capanna A. I. Del Monaco F. Menegatti T. Monestiroli D. Nencini (ed.), <i>Creativity and Reality. The art of building future cities</i> , Rome, Italy.	BUONO

Il candidato presenta 11 pubblicazioni: tre monografie (1-2-3) di cui una a doppia firma con Richard Ingersoll (1); un saggio in volume a doppia firma (4); sette contributi in atti di convegno (5-6-7-8-9-10-11) dei quali tre (5-7-9) a doppia firma. La monografia (2) è la pubblicazione della sua tesi di dottorato. Quattro pubblicazioni trattano il tema della dispersione insediativa a livello urbanistico (1-2-10-11). La sua trattazione di questo tema ha spunti interessanti a partire dai lavori con R. Ingersoll, ma nei contributi successivi tende a essere a volte prevedibile. Due contributi costituiscono una riflessione sul tema dell'insegnamento dell'architettura (3-4), quest'ultimo interessante perché affronta il tema della didattica online; altri cinque saggi (atti di convegno, alcuni a doppia firma) affrontano temi urbani inerenti altrettante città: Teheran (5), Genova (6), Ahmedabad (7), Roma-Santa Palomba (8), Milano (9). La sua produzione scientifica risulta essere discreta per la qualità e sufficiente per l'intensità e la continuità.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato evidenziano un profilo di studioso e docente interessante, molto attivo nella didattica (ottima), non particolarmente sistematico nella ricerca. L'approccio agli argomenti trattati non appare sempre coerenti con il SSD ICAR/14 della presente procedura, in quanto non è quasi mai focalizzato sugli aspetti architettonici. Il giudizio sui suoi titoli scientifici è discreto. Intensità e continuità della produzione scientifica sono sufficienti. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo di discreto livello.

CANDIDATO: **MOSCHETTI VINCENZO**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura nel 2019, presso l'Università degli Studi di Firenze, con la tesi dal titolo "Camere Azzurre. La casa come costruzione di un'antologia mediterranea". Relatore prof. F. Collotti. Il titolo è pienamente coerente con il SSD ICAR/14.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Il candidato indica 1 contratto di insegnamento A.A: 2019/20 SSD ICAR/16 presso l'Accademia d'Arte di Firenze; Attività didattica su invito presso il Master in Archeologia dell'Universidad de Sevilla; attività di assistenza volontaria alla didattica all'interno di laboratori di progettazione dell'architettura dal 2016 al 2020 e attività di tutoraggio nell'ambito dei corsi di laurea in Architettura dal 2015 al 2019; - è stato tutor nell'ambito del Workshop Internazionale Beyond the Boundary come trasformazione del territorio di Prato, 16-23/7/2017; 18 correlazioni di tesi di laurea. L'attività didattica è sufficiente.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato attesta: 2021-2022 (1 anno). Assegnista di ricerca presso luav, ICAR/14. Venezia. Mappe e avamposti della selva. 2020-2021 (1 anno). Assegnista di ricerca presso luav, ICAR/14. Venezia. Mappe e avamposti della selva. 2019-2020 (3 mesi) Borsista di ricerca presso il Dipartimento d'Ingegneria Civile e Architettura (DICAr), Università di Pavia. 2019 (6 mesi) Borsista di ricerca presso il Dipartimento di Architettura (DIDA), Università degli Studi di Firenze. Titolo ricerca: L'invenzione dell'abitare – studio antologico di alcune peculiari condizioni dell'abitare dalle origini alla contemporaneità. 2018 (1 mese) visiting researcher nell'ambito del gruppo "Cities and Territories" presso il DINÂMIA'CET dell'ISCTE - IUL (Lisbona). L'attività di formazione e ricerca è discreta.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato è attivo come progettista al 2013, come titolare, componente di gruppi di progettazione o collaboratore, in ambito universitario e professionale. Ha partecipato a 15 concorsi di progettazione nazionali e internazionali che gli hanno permesso di conseguire diversi riconoscimenti: - 2017, Concorso di idee art. 156 del D.Lgs. 50/2016 "recuperiAMO il Cinema", Pieve a Nievole (PT). Con filoferroarchitetti. Progetto finalista. - 2017, Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza del Grano, Bussolengo (VR). Con filoferroarchitetti, secondo classificato. - 2017, Concorso internazionale di progettazione Stone City, Granulati Zandobbio (BG). Con filoferroarchitetti, menzione speciale. - 2017, European 14, Italia, città produttive. Cuneo: città nuova e nuove identità produttive. Con filoferroarchitetti, menzione speciale. - 2016, "30<30: 30 architectural drawings by 30 under 30. Gallery Tulpenmanie, Milano. Titolo progetto: "Anniversary 1516 2016. The Roman dream of Giuliano da Sangallo". Con A. Benelli, progetto vincitore/selezionato. - 2016, Concorso di progettazione per la riqualificazione urbanistica ed architettonica di Piazza Giovanni XXIII, Taranto. Con filoferroarchitetti, secondo classificato. - 2014, Nuova area a destinazione turistica e ricettiva. Soggetto banditore: Melfer srl, Palmi. Componente gruppo di progetto, terzo classificato. Nel complesso l'attività progettuale è molto buona sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal 2019 ad oggi il candidato ha partecipato a 5 gruppi di ricerca nazionali, tra le quali un PRIN: 2021 ad oggi: "TEDEA. Teorie dell'architettura. Immaginari del reale e latenze figurate", luav; 2020 ad oggi: "Sylva – ripensare la "selva". Verso una nuova alleanza fra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità", IUAV; 2019-2020: "Spazi a tempo determinato. Architetture effimere per eventi", Università degli Studi di Firenze; 2017: "Verona città fortificata patrimonio mondiale UNESCO", Università degli Studi di Pavia; 2016-2017: Progetto Scuole post-sisma, Scuola elementare nel Comune di Giano dell'Umbria PG", Università degli Studi di Firenze;

	<p>2018 al 2019 collabora alla rivista "Firenze Architettura" e nello stesso periodo è co-curatore dei "Quaderni di Dottorato in Composizione Architettonica". La valutazione è buona.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Tra il 2016 e il 2022 il candidato ha partecipato a 18 convegni nazionali e 6 internazionali tra i quali, negli ultimi anni: 2022 Relatore (invitato) a un seminario dal titolo Lavorare per geografie, Arezzo. 2021 Relatore al seminario dal titolo Sopra un bosco di chiodi, IUAV. 2021 Relatore (selezionato) al seminario Promenades dans Rome, Istituto svizzero di Roma in collaborazione con EPFL. 2021 Relatore (invitato) al Congresso Internazionale Historia de la Arquitectura Moderna Española, Universidad de Navarra, Pamplona. 2021 Relatore DIDA Research Week 2021, Università degli Studi di Firenze. 2021 Partecipazione (discussant) al seminario TEDEA Architetture. Affresco italiano a cura dell'unità di ricerca TEDEA. 2020 Partecipazione (relatore) al seminario Sylva. Città, nature, avamposti, IUAV. 2020 Partecipazione al convegno Architettura Debordante. Geografie delle ricerche e dei progetti post post-COVID. Convegno dedicato a dottori di ricerca per i settori scientifici disciplinari ICAR/14. 2020 Partecipazione alla giornata di studi Connettere. Un disegno per annodare e tessere, Università di Messina e Reggio Calabria. 2019 Relatore (invitato) Giornata Inaugurale dei nuovi dottorati (XXXV Ciclo). 2019 Relatore (invitato) Seminario internazionale ReHab Housing Strategies, Politecnico di Torino. 2019 Relatore (invitato) MACRO Asilo di Roma l'esito della propria ricerca dal titolo "Monumentale Mediterraneo". 2019 Organizzazione e curatela (con M. Pivetta) della Lecture "Abitare singolare e plurale" di Lina Malfona (DEStEC, Università di Pisa) e "Abitare frammenti di un mondo esterno" di Francesco Messina. 2019 Relatore (selezionato) presso il II Congreso Internacional Cultura y Ciudad, La casa: espacios domésticos, modos de habitar, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Granada. 2018 Relatore (selezionato) presso AACCP 2018, Architecture, Archeology and Contemporary City Planning. Multi-Layered Settlements, Mersin University, Turchia. 2018 Relatore (selezionato) presso ReUso 2018, VI Convegno Internazionale sulla documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e sulla tutela paesaggistica, Università di Messina. 2018 Relatore (invitato) al Forum nazionale dei risultati European 14: European 14 "Città Produttive", Cuneo. 2018 Coordinatore del seminario tematico CONTROTORRE. ControRoma. ControBallard (8 CFU), docente responsabile: prof. Michelangelo Pivetta, Scuola di Architettura, Università degli Studi di Firenze. La sua partecipazione è buona.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Il candidato ha conseguito il Premio FUP, Firenze University Press, Tesi di Dottorato 2019. Vincitore del premio "BRAU_giovani", promosso dal CICOPInternational. Riconoscimento per meriti accademici conferito dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Firenze. Menzione di merito, Premio "Alberto Bardazzi" per meriti accademici, patrocinato dalla Famiglia Bardazzi e dal Rotary Club. La sua valutazione è discreta.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Vincenzo Moschetti (Taranto, 1991) si è laureato nel 2015 presso la Scuola di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. Dal 2019 è dottore di ricerca con lode ICAR/14; titolo della tesi: "Camere Azzurre. La casa come costruzione di un'antologia mediterranea", rel. prof. F. Collotti. La sua attività di formazione è discreta; l'attività di ricerca è buona e ben impostata, verte principalmente sulla teoria e la composizione architettonica, in particolare per quanto riguarda il rapporto tra il progetto, il mondo dell'acqua e i sistemi vegetali (in particolare sul tema della relazione tra wilderness, ritorno della selva e architettura, nell'ambito di un progetto PRIN 2017). L'attività didattica è ancora limitata ad un solo contratto di insegnamento, oltre alle collaborazioni, tutoraggi e correlazioni di tesi di laurea. Presenta un'attività progettuale molto buona, con discreti riconoscimenti, e una buona partecipazione a convegni e conferenze nazionali e internazionali. Il giudizio sui suoi titoli scientifici è discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	<p>MONOGRAFIA, 2020 V. Moschetti, <i>Camere Azzurre. Costruzione di un'antologia mediterranea: da Palladio a Peter Märkli</i>, FUP: Firenze University Press, Firenze 2020</p>	MOLTO BUONO
2	<p>ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2017 V. Moschetti, <i>Questo amore azzurro. Aldo Rossi a Samos, lo stupore nella scena di fine estate / This Blue Love. Aldo Rossi in Samos, the 'Wonder' in the Late Summer's 'Scene'</i>, in "Firenze Architettura", vol. 2, Firenze University Press 2017</p>	MOLTO BUONO

3	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 V. Moschetti, <i>Quell'oscuro oggetto del desiderio. La casa a Ghiffa di Aldo Rossi: una collezione di promesse / That Obscure Object of Desire. Aldo Rossi's Ghiffa House, a Collection of Promises</i> , in "Firenze Architettura", vol. 1, Firenze University Press 2019	MOLTO BUONO
4	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2020 V. Moschetti, <i>Avamposti. Inventari progettuali per un futuro possibile tra natura e artefatto / Outposts. Design Inventories for a Possible Future between Biology and Artefact</i> , in "Agathón", n. 8, Palermo University Press 2020	MOLTO BUONO
5	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2020 V. Moschetti, <i>Confetti over the City. Los Angeles '84: narrazione e contenuto di una "festa di strada"</i> , in "Eda. Esempi di Architettura", v. 7, 1, Aracne Editrice, Roma 2020	BUONO
6	SAGGIO IN VOLUME, 2021 V. Moschetti, <i>Case V. Toys Shape Minds</i> , in S. Marini (ed.), <i>Teorie dell'architettura. Affresco italiano</i> , Quodlibet, Macerata 2021	MOLTO BUONO
7	SAGGIO IN VOLUME, 2021 V. Moschetti, <i>In possesso di falsi documenti. Operazioni speculative tra il "Mediterraneo" dell'Angelico e di Aris Konstantinidis / In Possession of False Documents. Speculative Operations between the "Mediterraneans" of Fra Angelico and Aris Konstantinidis</i> , in M. Pivetta, <i>Tre mediterranei. Raccontare la casa di Ulisse, Plinio e Antonio</i> , DIDAPress, Firenze 2021	MOLTO BUONO
8	SAGGIO IN VOLUME, 2021 V. Moschetti, <i>Un avamposto: la "Casa Albero" di Giuseppe Perugini</i> , in S. Marini, V. Moschetti (ed.), <i>Sylva. Città, nature, avamposti</i> , Mimesis, Sesto San Giovanni 2021	MOLTO BUONO
9	SAGGIO IN VOLUME, 2022 V. Moschetti, <i>Sull'addio al "tipo" in architettura / Farewell to the "Type" in Architecture</i> , in M. Pivetta, <i>30 Case. Atlante possibile 88/18 / 30 Houses. A Plausible Atlas</i> , Didapress, Firenze 2022	BUONO
10	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2020 V. Moschetti, <i>Destiny (not Allegory). Re-Designing Samonà's Mediterranean. An (im)Possible Mapping between the 'Masseria' and the House</i> , in A. Arena, M. Arena, et.al. (ed.), <i>CONNETTERE - Un disegno per annodare e tessere / CONNECTING - Drawing for weaving relationships</i> , 42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione Congresso della Unione Italiana Per Il Disegno, Atti 2020, Franco Angeli, Milano 2020	BUONO
11	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2020 V. Moschetti, <i>Ships on the shore. Taranto: naval industrialisation as compositional principle</i> , in Pablo Arza Garaloces, José Manuel Pozo (a cura di), <i>Los edificios de la Industria: icono y espacio de progreso para la arquitectura en el arranque de la modernidad</i> , T6) Ediciones, Pamplona 2020	BUONO
12	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2021 V. Moschetti, <i>Imago Sylvae. Strumenti di attraversamento e rappresentazione dello spazio selvatico / Imago Sylvae. Instruments for Navigating and Representing the Wilderness</i> , in A. Arena, M. Arena, D. Mediati, P. Raffa (ed.), <i>Connettere. Un disegno per annodare e tessere. Linguaggi DistanzeT ecnologie</i> . Atti del 42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione, FrancoAngeli, Milano 2021	MOLTO BUONO

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: una monografia (1); tre articoli in rivista di classe A (2-3-4); un articolo su rivista scientifica ANVUR (5); quattro saggi in volume (6-7-8-9); tre saggi in atti di convegno (10-11-12). La monografia (1) rappresenta la tesi di dottorato, che si sviluppa intorno al tema del paesaggio mediterraneo per arrivare al tema della fenomenologia dell'abitare, approfondito attraverso l'opera di Palladio, Aldo Rossi e Peter Märkli. Questi temi si riverberano in ulteriori approfondimenti di natura teorica e progettuale, presentati in contributi che trattano di Aldo Rossi (2-3), Aris Konstantinidis (7) e Giuseppe Samonà (10). Legato a questi temi, con una chiara relazione con il mediterraneo, è dedicato un contributo in atti di convegno che affronta il porto di Taranto (11). Alla relazione tra wilderness, ritorno della selva e architettura, sono dedicati i contributi (4-8-12) sono legati alla partecipazione al PRIN 2017. Il contributo in volume (6) riporta un'interessante riflessione teorica sul progetto attraverso il ruolo dei giochi d'infanzia. L'articolo (5) è una riflessione sulla spettacolarizzazione urbana dei giochi olimpici di Los Angeles '84. Il saggio in volume (9) rappresenta invece una interessante riflessione sul "destino" contemporaneo del concetto di tipo in architettura, non priva tuttavia di alcuni luoghi comuni. In generale, la produzione scientifica del candidato è molto buona, coerente ed organica nell'insieme. Di livello molto buono sono l'intensità e la continuità nel tempo.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

L'attività di ricerca del candidato è buona e ben impostata. L'attività didattica è ancora limitata a poche occasioni e non sembra ancora avviata su una linea precisa. Ha un'attività progettuale molto buona, sia in ambito professionale che nella ricerca, anche attraverso la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Ha ottenuto discreti riconoscimenti e ha una buona partecipazione a convegni e conferenze nazionali e internazionali. Nel complesso il

giudizio sui suoi titoli scientifici è discreto. Le pubblicazioni in generale sono di livello molto buono, anche dal punto di vista dell'intensità e della continuità. Il giudizio complessivo è buono e coerente con il SSD ICAR/14.

CANDIDATO: **ORSENIGO GIANFRANCO**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2021 ottiene il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione architettonica Urbana e degli Interni, presso il Politecnico di Milano, con la tesi "The Uncertain Project. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts.", relatore prof. A. Di Franco. Il titolo è pienamente coerente con il SSD oggetto della presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Nel 2013-2022 ad oggi svolge attività di collaborazione alla didattica in 13 Laboratori di Progettazione architettonica in 9 a.a. presso la Scuola di Architettura del Politecnico di Milano. È stato tutor e docente in quattro workshop di progettazione urbana e architettonica nel 2007, 2013, 2020 e 2021. È stato invitato a tenere lezioni al Master PROPART IUAV Venezia (2020); ASA – Advanced School of Architecture Politecnico di Milano (2021); Università degli Studi di Napoli – Federico II (2020) e in diversi corsi e Laboratori del Politecnico di Milano. È stato correlatore di tesi di LM e LT. L'attività didattica del candidato è discreta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	È titolare di assegni di ricerca presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano: dal 2020 in corso, assegno di ricerca (rinnovato) DASTU PoliMI: Sport e educazione motoria nelle carceri: un progetto di spazi e di reinserimento sociale; dal 2021 in corso, assegno di ricerca (rinnovo): "Accoglienza Educante" (con la Fondazione Francesca Rava e DASTU PoliMI). 2020 –2022, assegno di ricerca in collaborazione con il progetto: "ACTS – A Chance Through Sport. Sport e educazione motoria negli istituti di reclusione" Polisocial Award 2019. L'attività di formazione e di ricerca del candidato è discreta.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato dichiara: 2005-2006 collaborazione con il Comune di Milano e di DiAP del Politecnico di Milano per la redazione di cinque bandi di gara: "Abitare a Milano. Interventi di edilizia residenziale pubblica realizzati da privati su aree pubbliche". Dal 2005 al 2007 collaborazione con diversi studi di architettura (Archis, Liverani-Molteni, Ravnikar-Potokar di Ljubljana) 2006. Collaborazione presso lo studio Liverani-Molteni. All'interno dello studio collabora allo sviluppo e alla redazione degli elaborati grafici dei progetti: CittàFabbrica, partecipazione all'esibizione Italia-y-2026: Invito a Vema Padiglione Italia alla X Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia Projektwettbewerb Wohueberbeuung Bruenen-nord, Baufelder 16-1. Concorso di progettazione per uffici e residenze a Bruenen-nord, Berna (Svi) con Frank Bohem - 1° premio Nel 2008 è co-fondatore dello studio Gru Architetti. 2008 Concorso di progettazione AAA architetti cercasi 2008. Nuove forme progettuali per la residenza cooperativa. Con I. Castelnuovo. Progetto segnalato e pubblicato in P. Mazzoleni (a cura di), AAA architettilercasi. Nuove forme progettuali per la residenza cooperativa, Umberto Allemandi & C. 2011. Risonanze Urbane. La città risuona sui suoi viali, i viali riverberano le sue ricchezze. Concorso di idee per la riqualificazione e valorizzazione della direttrice urbana che va dal Porto al Passetto, Comune di Ancona. Con Laboratorio Permanente e Unders. 3° classificato 2011. Our Garden_ concorso di progettazione European 11, Turku (Fin) con A. Fea. Menzione d'Onore 2012. Abitare la produzione_ riusindustriali2012 concorso di idee per il riuso di un'area produttiva a Ponte San Pietro (BG) 2012. La strada bianca. Una declinazione del borgo contemporaneo _ concorso di idee per la riqualificazione urbanistica dell'area Dietro Poggio a Calenzano (Fi) 2013 – 2014. Conferimento di incarico professionale per la collaborazione al progetto di ricerca: New Eco-Park. Progetto per lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni progettuali per la realizzazione di parchi di divertimento a ridotto impatto ambientale. Gruppo di lavoro: A. Balducci (resp. scientifico), R. Dorigati e A. Longo. In collaborazione con Eos Riders – Darsiè srl. 2014 – 2015. Spazi pubblici per San Donato Milanese. Redazione del documento preliminare alla progettazione per la riqualificazione degli spazi pubblici dell'area centrale del comune di San Donato Milanese. Affidamento di incarico di supporto specialistico. Con L. Fabian e A. Longo 2015 Productive interferences _concorso di progettazione European 13, Landsberg (Ger) con L. Brivio

	<p>2016. Walking around Plemmirio. Concorso internazionale di idee YAC. Lighthouse sea hotel – faro di Murro di Porco Siracusa. Progetto finalista</p> <p>2016 Partecipa al gruppo di progetto per la Call for Ideas: “Un parco per la ricerca e il lavoro a Bovisa” promossa da Comune di Milano con Politecnico di Milano. Gruppo di progettazione: F. Infussi (capogruppo).</p> <p>2017 Conferimento di incarico professionale per la collaborazione allo “Studio di linee guida per il rilancio di uno sviluppo qualificato e sostenibile della città: Piacenza 4.0”. Gruppo di lavoro del Politecnico D. Zaninelli, (referente), A. Balducci e G. Bertelli.</p> <p>2017. Timeless. Centro sportivo nazionale di nuoto di Tenero (CTS), concorso di progettazione in procedura libera, Tenero (Ch). Con Bianco+Gotti architetti, L. Brivio e D. Spreafico.</p> <p>2017. Una nuova scuola per Bagnatica (Bg). Concorso di progettazione in procedura libera Scuole Innovative. Con Bianco+Gotti architetti, L. Brivio e D. Spreafico.</p> <p>2017-2021 il progetto “Ostello e Centro studi per la montagna” in Val D’Ayas, Brusson loc. Estoul – Fontane, con A. Di Franco e C. Leveque. (finalista per il premio ConstructiveAlps2022).</p> <p>2018 –2021 Conferimento di incarico professionale per la collaborazione alle attività del gruppo di lavoro del Politecnico di Milano per l’Accordo e il Master Plan dell’area Bovisa Goccia-Milano tra Comune di Milano e Politecnico di Milano. Gruppo di lavoro coordinato da S. Balducci</p> <p>2021 il progetto “San Vittore in movimento” selezionato per la seconda fase della “Calls for ideas. San Vittore, spazio alla bellezza” (con L. Brivio, M. Frangipane, D. Panni e S. Di Zazzo).</p> <p>2021 – in corso. San Vittore in movimento. Progetto selezionato per la seconda fase della Calls for ideas. San Vittore, spazio alla bellezza promosso da Triennale di Milano e la Casa Circondariale Francesco di Cataldo – San Vittore. Con L. Brivio, M. Frangipane, D. Panni e S. Di Zazzo.</p> <p>2021 Una Corte a Vanzago. Progetto per un edificio residenziale con struttura in legno ad alte prestazioni energetiche. Concorso ad inviti. con L. Brivio e M. Galimberti</p> <p>2022. Sprigioniamoci. Progetto per il nuovo dehors del ristorante InGalera all’interno della Seconda Casa di Reclusione di Milano Bollate. Realizzato, con M. Frangipane.</p> <p>L’impegno nell’attività progettuale, sia professionale che di ricerca, è di ottimo livello sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>L’attività, condotta al Politecnico di Milano, avviene tramite incarichi di collaborazione a ricerche su tre temi: 1) le periferie, 2) le carceri, 3) la rigenerazione urbana.</p> <p>1) dal 2014 partecipa alla ricerca “Mapping San Siro”; dal 2019 partecipa al progetto Off Campus San Siro; nel 2018-2020 collabora col gruppo di ricerca DASTU per il progetto “WRP – West Road Project, la strada dell’ovest”, Polisocial Award 2016; nel 2014-2015 partecipa alla ricerca per la “mappatura socio-antropologica e urbanistica relativa all’abitare nel quartiere di edilizia residenziale pubblica Giambellino-Lorenteggio, nell’ambito del progetto VALE (Vivere e Abitare Lorenteggio ERP)”, finanziato dal Comune di Milano; nel 2006-2008 ha un incarico di collaborazione alla ricerca del DASTU nell’ambito del PRIN 2005 “La “città pubblica”.</p> <p>2) da febbraio 2022 collabora alle attività del programma OFF CAMPUS SAN VITTORE del Politecnico di Milano; nel 2017-2019 collabora alle attività di ricerca per il FARB “L’Architettura del carcere: da spazio di detenzione a luogo di relazione”.</p> <p>3) dal 2005 ad oggi ottiene incarichi per la collaborazione alle attività di consulenza e di ricerca per proposte progettuali nell’ambito della rigenerazione urbana.</p> <p>Nel 2020 e 2021 coordina incontri di discussione sul progetto Mapping San Siro in collaborazione con il progetto DASTU di Eccellenza sulle Fragilità Territoriali. Nel 2016 Organizza e coordina presso spazio 30mq Caffè San Siro #05: “PROGETTO AdARTE. La casa si AutoRecupera a Trieste”. L’attività risulta molto buona qualitativamente e quantitativamente.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Tra il 2013 e il 2022 ha partecipato a 6 convegni e seminari internazionali e 6 nazionali sull’architettura e l’urbanistica presso diverse istituzioni: XVI Conferenza Nazionale SIU 2013; XVII Conferenza Nazionale SIU 2014; SIU Seminar 2017; EURAU18 9th Congress 2018; VII Forum ProArch 2018; V edizione della Biennale dello spazio pubblico; PhD Research marathon al Politecnico di Torino 2019; workshop CA2RE+ Ghent: Observation 2019; CA2RE Trondheim: Sharing 2020; EX-TRA project meeting al Politecnico di Milano 2022; EURA 2022 Conference; XXIV Conferenza Nazionale SIU 2022. Ha partecipato alla mostra Constructive Alps Prize 2022 promossa dal Principato del Liechtenstein. Nel 2006 è stato invitato a partecipare ai lavori del workshop internazionale “Urban Industrial” a Conegliano. Nel 2016 e 2021 ha coordinato e organizzato 4 seminari nazionali “Mapping San Siro”.</p> <p>La sua partecipazione a convegni e seminari è discreta.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Nel 2008 ottiene una segnalazione al concorso di progettazione AAA architetti cercasi (in gruppo con I. Castelnuovo). Nel 2011 ottiene una Menzione d’Onore nel concorso di progettazione internazionale European 11 a Turku, Finlandia (in gruppo con A. Fea); nel 2011 ottiene il 3° posto al concorso nazionale di idee “Risonanze Urbane...” del Comune di Ancona.</p> <p>I riconoscimenti conseguiti dal candidato sono discreti.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Gianfranco Orsenigo (Cantù, 1978), si è laureato in Architettura nel 2004 (100/100). Nel 2021 ha conseguito il Dottorato in Progettazione architettonica Urbana e degli Interni con la tesi: "The Uncertain Project. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts". Relatore prof. A. Di Franco. L'attività didattica, continua dal 2013 al 2022, è discreta in quanto circoscritta al ruolo di collaboratore per i Laboratori di progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano e per diversi workshop. La sua attività di formazione e di ricerca, di discreto livello, comprende tre temi: 1) le periferie urbane, 2) la rigenerazione urbana e 3) il sistema carcerario. Dal 2020 è titolare di assegni di ricerca presso il Dipartimento DASTu del Politecnico di Milano per la ricerca del premio Polisocial Award 2019 "ACTS – A Chance Through Sport". La sua attività progettuale è di ottimo livello. L'attività di ricerca è molto buona, con una particolare attenzione a temi sociali di grande attualità che hanno applicazioni dirette nella società, come ad esempio il tema carcerario. Ha avuto diversi contratti e incarichi di assistenza alla ricerca presso il Politecnico di Milano. La partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali sull'architettura e l'urbanistica è discreta. È stato co-fondatore dello studio Gru Architetti, ha partecipato ad alcuni concorsi di progettazione nazionali e internazionali, ottenendo discreti premi e riconoscimenti. Il profilo del candidato risulta di buon livello e coerente con il SSD ICAR/14.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2021 (a tripla firma, contributo riconoscibile) A. Di Franco, M. Frangipane, G. Orsenigo, <i>Le domande del progetto. Sperimentazioni nei margini urbani</i> , Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna 2021.	MOLTO BUONO
2	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2008 G. Orsenigo, <i>Per un lessico della demolizione</i> , in "Territorio" n. 45-2008. Con un altro saggio scritto con F. Infussi	MOLTO BUONO
3	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 G. Orsenigo, <i>Tipologie industriali e declinazioni del riuso. Il caso dei cementifici</i> , in "Territorio" n. 89-2019	MOLTO BUONO
4	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 (a tripla firma) E. Maranghi, E. Marchigiani, G. Orsenigo, <i>L'autorecupero: uno strumento a regia pubblica, ad alcune condizioni</i> , in "Territorio" n. 88-2019.	BUONO
5	SAGGIO IN VOLUME, 2017 G. Orsenigo, <i>Disegnare tracciati progettare percorsi</i> , in P. Bozzuto P., I. Di Genova (ed.), <i>Atlante storico del ciclismo in Lombardia. Un percorso di ricerca</i> , Maggioli 2017	BUONO
6	SAGGIO IN VOLUME, 2018 G. Orsenigo, <i>The Feed-Back Policy: Strategies to Supply the Design Process</i> , in Ghibusi R.M. e F. Marchetti (ed.), <i>Urban Design Ecologies. Projects for city environments</i> , Maggioli 2018	BUONO
7	SAGGIO IN VOLUME, 2020 G. Orsenigo, <i>Imparare dagli altri: un confronto con il contesto europeo</i> , in Di Franco A., P. Bozzuto (ed.), <i>Lo spazio di relazione nel carcere. Una riflessione progettuale a partire dai casi milanesi</i> , LetteraVentidue 2020	OTTIMO
8	SAGGIO IN VOLUME, 2021 G. Orsenigo, <i>Experimenting the possible. The transformation of a space as an inquiry tool</i> , in Pedersen C.P. et al. (ed) CA2RE+. 1 Strategies of Design-Driven Research. Aarhus School of Architecture 2021	MOLTO BUONO
9	SAGGIO IN VOLUME, 2022 G. Orsenigo, <i>Experiencing the Possible. The Design of Open Devices for Modification of Marginal Contexts</i> in C. Barioglio et al. (ed.), <i>Innovation in Practice (in Theory). Positioning Architectural Design and its Agency</i> , Applied Research and Design Publishing,	BUONO
10	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2018 G. Orsenigo, <i>The effects of uncertain project. Testing the device of masterplan ad habitat of negotiation</i> , in J. Sánchez MerinA, (ed.) EURAU18 Alicante: Retroactive Research: Congress Proceedings, Escuela Politécnica Superior Alicante, 2018	BUONO
11	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2019 (a tripla firma) A. Di Franco, M. Moreno, G. Orsenigo, <i>Architettura didattica aperta: per la costruzione di reti a forma variabile alla Casa di Reclusione di Milano Bollate</i> , in J. Leveratto, (ed.) <i>Imparare Architettura: i laboratori di progettazione e le pratiche di insegnamento</i> . Atti del VII Forum ProArch, 2019.	BUONO
12	TESI DI DOTTORATO, 2021 G. Orsenigo, <i>The Uncertain Project. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts</i> , tesi di dottorato, relatore prof. A. Di Franco, 2021	MOLTO BUONO

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: una monografia a tripla firma con contenuto riconoscibile (1); tre articoli in rivista di classe A (2-3-4) dei quali uno a tripla firma (4); cinque saggi in volume (5-6-7-8-9); due saggi in atti di convegno (10-11) dei quali uno a tripla firma (11) e la Tesi di Dottorato (12). La monografia (1) è costituita da un capitolo abbastanza succinto del libro che descrive le sperimentazioni progettuali e di co-progettazione condotte in situazioni urbane marginali e all'interno del carcere di Bollate. Questi sono anche i temi della sua tesi di dottorato (12), sviluppata con ben maggiore ampiezza. I temi trattati nelle pubblicazioni (8-9-10-11) trattano, con alcune ripetizioni, il tema della ricerca progettuale condotta a Bollate per migliorare la vita dell'ambiente carcerario. Il contributo 7 (analisi dei progetti europei delle carceri) è di alto valore scientifico, così come il contributo (2) sul lessico della demolizione, il (3) sul recupero dei cementifici, il (5) sui tracciati e i percorsi delle ciclovie, il (6) sulle politiche di rigenerazione urbana dell'IBA 2010. Di buon impatto è il contributo (4), a tripla firma, sull'autorecupero. La produzione scientifica del candidato è in generale molto buona, con alcuni contributi particolarmente interessanti.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Fra i temi di ricerca del candidato, quello del sistema carcerario sembra essere il filone di ricerca più consolidato, a partire dall'esperienza del dottorato. Questo è anche un tema di grande attualità, che ha una significativa applicazione diretta nella società anche al di fuori dall'ambito strettamente accademico. Ha partecipato a congressi, convegni e mostre ed ha organizzato seminari e workshop di progettazione. L'attività didattica è discreta, affiancata a quella progettuale che è di ottimo livello, orientata ai temi della rigenerazione urbana, con discreti riconoscimenti. L'intensità e la continuità della produzione scientifica sono discreti. Il giudizio complessivo dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica è buono e coerente con il SSD ICAR/14 della presente procedura.

CANDIDATO: **SANSO' CLAUDIA**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2020 ha conseguito con lode il dottorato di ricerca in Architettura (SSD ICAR 14) presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II; titolo della tesi: La moschea in Occidente. "Tipi architettonici e forme di città"; relatori prof. R. Capozzi, prof. F. Visconti. Il titolo è pienamente coerente con il SSD ICAR/14
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	La candidata indica 2 incarichi di moduli di insegnamento ICAR/14, di cui uno come attività integrativa, 2 attribuzioni di insegnamento a crediti liberi presso l'Università di Napoli Federico II; 10 attività volontaria come assistente alla didattica di Laboratori ICAR/14; 6 lezioni su invito dal 2019 al 2021 in Atenei nazionali e internazionali; cita la partecipazione come tutor e l'organizzazione di 8 workshop internazionali. L'attività didattica è discreta e congruente al SSD ICAR/14.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata attesta 1 assegno di ricerca annuale, 2020/2021 "Nuove attrezzature e centralità per gli insediamenti residenziali per la periferia di Napoli", presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e 2 borse di ricerca: 2021/22 Regione Campania - Università degli Studi di Napoli Federico II, Titolo della borsa: Centro Documentazione sul patrimonio architettonico, l'urbanistica e il design nel secondo Novecento in Campania; 2016/17 Università degli Studi di Napoli Federico II, DiARC, Titolo della borsa: METROPOLIS. Durante il dottorato è stata Visiting Phd Student presso Universidad de Sevilla, 2019. Le attività di formazione e ricerca sono discrete e congruenti rispetto al SSD ICAR/14.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	La candidata attesta la partecipazione, dal 2014 al 2022, a 5 Concorsi di progettazione nazionali; 6 Concorsi internazionali di cui 6 come capogruppo. Pubblicazione degli esiti di due dei concorsi svolti come collaboratrice. Come progettista attesta il progetto per un palazzetto dello sport a Pozzuoli (NA) 2015 L'attività progettuale è buona per consistenza, intensità e continuità, congruente al SSD ICAR 14.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata attesta: 2021/2022. Partecipazione al gruppo di ricerca per la candidatura di idee Progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel mezzogiorno Università degli Studi di Napoli Federico II, Progetto ammesso alla II fase (in stato di valutazione); 2020/2021 Partecipazione al programma Star Plus Linea d'intervento 1 - Established Principal Investigator Grants (in corso di valutazione). Titolo: Spazi inclusivi per città interculturali. L'architettura dell'accoglienza e dell'integrazione. 2020/2021 Partecipazione al gruppo di ricerca per la proposta del "PINQuA nell'ambito dell'Accordo tra il Comune di Napoli e il DiARC dell'Università Federico II di Napoli. Progetto finanziato 2019/2020 Componente al gruppo di ricerca Progetto "Per_Cent/ Periferie al Centro" Università degli Studi di Napoli Federico II. Dal 2016 al 2022 partecipa in qualità di membro e/o di responsabile del comitato di organizzazione a n. 9 seminari e/o convegni. Dal 2016 al 2022 si occupare della cura e dell'allestimento di 8 mostre presso il DiARC e il Politecnico di Bari. La sua partecipazione a ricerche è molto buona.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata attesta la partecipazione a 12 convegni internazionali e 4 nazionali, tra i quali: 2022 Relatore invitato al 7th CUCS Conference Naples, 21st - 23rd April 2022. 2021 KEYNOTE SPEAKER al Convegno internazionale "Cities' Identity Through Architecture and Arts". 2021 Relatore selezionato al Convegno internazionale "14th European Public Health Conference 2021 Public health futures in a changing world". 2021 Relatore invitato al webinar "All for One Health: The Youth Horizon" nell'ambito dell'European Public Health Week. 2021 Relatore invitato alla Summer School "MUNA_Mediterranean and Middle East University Network Agreement" - Università degli Studi di Napoli Federico II. 2020 Relatore selezionato al Webinar meeting "Architettura Debordante. Geografie delle ricerche e dei progetti post COVID" IUAV. 2020 Relatore selezionato ProArch 4 Webinar Meeting "PROGETTO RICERCA LINGUAGGI. 2019 Relatore selezionato 4th International Research Seminar: Tourism and public space. International Network Designing Heritage Tourism Landscapes. University of Alcalá. 2019 Relatore selezionato Convegno "Mies van der Rohe. The architecture of the city" Politecnico di Milano. 2019 Relatore selezionato Convegno VIII Forum ProARCH "Il progetto di architettura come intersezione di

	saperi”, Università degli Studi di Napoli Federico II. 2018 Relatore selezionato IV Convegno internazionale “ISUF Reading built spaces”, Politecnico di Bari. 2018 Relatore selezionato Convegno VII Forum PROARCH Politecnico di Milano. 2018 Relatore selezionato Convegno CAUMME PAUMME Bahcesehir University Istanbul. 2017 Relatore selezionato VI Forum ProArch “La domanda di architettura. Le risposte del progetto”. Facoltà di Architettura Valle Giulia, Roma. 2016 Relatore selezionato European Symposium on Research in Architecture and Urban Design “In between scales”. Università di Architettura e Urbanistica “Ion Mincu” di Bucharest. 2016 Relatore selezionato CAUMME III/PAUMME I Symposium “Migration and the Built Environment in the Mediterranean and the Middle East” Università degli Studi di Napoli Federico II L’attività di relatrice a convegni nazionali e internazionali è continua, di discreto livello e congruente con il SSD ICAR 14.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata riporta alcuni riconoscimenti per l’attività progettuale e un 5° premio in un concorso internazionale di progettazione come collaboratrice. Il giudizio su premi e riconoscimenti conseguiti è: limitato.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Claudia Sansò (Napoli, 1988) si laurea con lode in Architettura nel 2013 all’Università degli Studi di Napoli Federico II; titolo della tesi: “Edifici civili per la riqualificazione di E.R.P. del ‘900 a Barra. Moschea e centro islamico” (relatori prof. R. Capozzi, prof. F. Visconti). Nel 2020 consegue con lode il dottorato di ricerca ICAR/14 presso la stessa università, con una tesi dal titolo “La moschea in Occidente. Tipi architettonici e forme di città”, relatori prof. R. Capozzi, prof. F. Visconti. I principali ambiti di ricerca della candidata, svolti principalmente all’interno del gruppo di ricerca al quale appartiene, sono: 1) la città islamica e i suoi principali tipi edilizi (moschee, tombe, ecc.) a partire dalle tesi di laurea e di dottorato; 2) la città di Napoli e in particolare i quartieri di edilizia pubblica ERP; 3) le analisi tipo-morfologiche dei tessuti urbani, anche in relazione al tema dei cambiamenti climatici e i modelli urbani sostenibili; 4) lo studio di alcuni importanti architetti, quali César Portela, Linazasaro & Sanchez. L’attività didattica è di discreta consistenza e congruente con il SSD ICAR/14, ben avviata dopo un lungo tirocinio come tutor di laboratori. L’attività di formazione e ricerca è discreta, così come la partecipazione a convegni. La partecipazione a gruppi di ricerca è molto buona; l’attività progettuale è di buon livello. Premi e riconoscimenti sono limitati. Nel complesso la sua attività scientifica è di discreta consistenza.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA (a tripla firma, con due contributi riconoscibili), 2017 C. Sansò, F. Solaro, A. Spaduzzi, Edifici collettivi. La riqualificazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica a Barra, vol. 3, Arcane Editrice, Roma 2017.	BUONO
2	MONOGRAFIA, 2020 C. Sansò, <i>La moschea e l’Occidente. Tipi architettonici e forme urbane</i> , Accademia University Press, Torino 2020	MOLTO BUONO
3	MONOGRAFIA, 2021 C. Sansò, <i>César Portela. Estremo Atlantico</i> , Clean, Napoli 2021	MOLTO BUONO
4	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2020 C. Sansò, <i>Forme dell’Islam. Moschee nei centri urbani occidentali / Islam forms. Mosques in the western urban centers</i> , in U+D URBANFORM AND DESIGN, vol. 14, 2020	MOLTO BUONO
5	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A (a doppia firma), 2020 C. Sansò, R. Esposito, <i>Pandemos: spazio ‘in’, spazio ‘tra’ e spazio ‘net’/Pandemos: ‘in’ space, ‘between’ space and ‘net’ space</i> , in “Festival dell’Architettura Magazine”, 2020	BUONO
6	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2022 C. Sansò, <i>Il luogo del ritorno. L’edificazione della tomba islamica</i> , in “Festival dell’Architettura Magazine”, 2022	MOLTO BUONO
7	SAGGIO IN VOLUME, 2017 C. Sansò, <i>Il disegno come forma di conoscenza/Die Zeichnung als Form der Erkenntnis</i> , in: F. Visconti. Pompeji. Città moderna/Moderne Stadt. Materialien Zu Geschichte, Theorie Und Entwurf Städtischer Architektur, vol. 8, Tübingen-Berlin 2017	BUONO
8	SAGGIO IN VOLUME (a doppia firma), 2019 C. Sansò, F. Visconti, <i>Impianto urbano e valori tipo-morfologici nel progetto di adattamento agli impatti del cambiamento climatico / Urban fabric and typo-morphological values within the climateadaptive project</i> , in: V. D’Ambrosio, M.F. Leone (ed.), <i>Progettazione ambientale per l’adattamento al Climate Change 2. Strumenti e indirizzi per la riduzione dei rischi climatici / Environmental Design for Climate Change adaptation 2. Tools and Guidelines for Climate Risk Reduction</i> , Clean, Napoli 2019	MOLTO BUONO

9	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2016 C. Sansò, <i>The future of Expo Milan</i> , in: <i>In Between Scale</i> , Bucaresti: Editura Universitara "Ion Mincu", September 28th-30th, 2016	BUONO
10	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2017 C. Sansò, <i>L'analisi tipo-morfologica come strumento di indagine e progetto per l'adattamento dei sistemi urbani</i> , in: Aa. Vv., (ed.), <i>La domanda di architettura e le risposte del progetto</i> , Roma: Società scientifica nazionale del progetto, 29-30 settembre 2017	BUONO
11	CURATELA CON SAGGIO, 2017 C. Sansò (ed.), <i>Adecuación del Castillo del Cerrillo de los Moros Architettura tra traccia e memoria. Di José Ignacio Linazasaro, Ricardo Sanchez</i> . vol. 6, Clean, Napoli 2017, con un saggio: C. Sansò, <i>Tra intuizione e ragione: progettare con la memoria</i> .	BUONO
12	CURATELA (a doppia firma) CON SAGGIO, 2019 F. Patrono, C. Sansò (ed.), G. Barazzetta, R. Capozzi, <i>Fernand Pouillon Costruzione, città, paesaggio Viaggio in Italia</i> , Meridiani e Paralleli, Aion, Firenze 2019, con un saggio: C. Sansò, <i>Architetture urbane che contribuiscono a rendere felice la vita</i> .	BUONO

La candidata presenta 12 pubblicazioni: tre monografie (1-2-3), di cui una (1) a tripla firma con contributi riconoscibili; tre articoli in rivista in classe A (4-5-6), di cui una (5) a doppia firma; due saggi in volume (7-8) dei quali uno (8) a doppia firma; due saggi in atti di convegno (9-10); due curatele (11-12) di cui una a doppia firma, entrambe con un saggio di curatela. La monografia (1) è la pubblicazione della tesi di laurea, ossia il progetto della candidata di una moschea e centro islamico all'interno della riqualificazione di un quartiere di E.R.P. a Napoli. Lo stesso tema della moschea è affrontato dalla candidata nella monografia (2), con un'interessante analisi tipo-morfologica e nel contributo (4) sul tema della moschea in ambito urbano. Il contributo (6) è sul tema della tomba islamica. Due testi affrontano il tema dell'analisi tipo-morfologica: la pubblicazione (8), scritta insieme alla prof. F. Visconti, è tratta da una ricerca sulla "Classificazione tipo-morfologica dell'abitato storico delle aree est ed ovest di Napoli" rispetto ai cambiamenti climatici; e la pubblicazione (10) riprende lo stesso tema per il convegno Pro-Arch. La pubblicazione (7) affronta il tema del ruolo del disegno come strumento di conoscenza, in particolare in relazione al caso-studio di Pompei. Gli altri testi sono su argomenti diversi: la monografia (3) è sull'opera dell'architetto César Portela e le sue relazioni con Aldo Rossi e la Tendenza. L'articolo (5) è una riflessione sulle relazioni tra lo spazio interno e la pandemia. Il contributo (9) illustra i risultati di un laboratorio di progettazione della prof. F. Visconti per il dopo-Expo a Milano, con tre diversi masterplan. Le pubblicazioni (11-12) sono due curatele, entrambe con saggio, la prima sul recupero del Castillo del Cerrillo de los Moros di Linazasaro & Sanchez e il secondo sull'opera di Fernand Pouillon. La produzione scientifica della candidata è in generale molto buona, con alcuni contributi particolarmente interessanti. Buone sono anche l'intensità e la continuità.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

La candidata è molto attiva su diversi temi, che riguardano la città islamica e i suoi principali tipi edilizi; lo studio della città di Napoli e in particolare i quartieri di edilizia pubblica ERP; le analisi tipo-morfologiche dei tessuti urbani, anche in relazione al tema dei cambiamenti climatici e i modelli urbani sostenibili; lo studio di alcuni architetti moderni o contemporanei. L'attività didattica è discreta e congruente con il SSD ICAR/14. La partecipazione a ricerche è buona. Nel complesso la sua attività scientifica è di discreta consistenza ma ben avviata. L'attività di formazione e ricerca è discreta, così come la partecipazione a convegni. L'attività progettuale è buona e coerente con gli interessi di ricerca. Premi e riconoscimenti sono limitati. La produzione scientifica della candidata è molto buona, così come la sua partecipazione a gruppi di ricerca; l'intensità e la continuità sono buone. Il suo è un profilo di una studiosa molto motivata e attiva all'interno del gruppo di ricerca al quale appartiene. Il giudizio è più che discreto.

CANDIDATO: **SEMPREBON GERARDO**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2020 ha conseguito il doppio titolo di dottore di ricerca (Double degree) in "Architectural, Urban and Interior Design", presso il Politecnico di Milano, con lode (relatore prof. I. Valente, co-relatore prof. L.M.F. Fabris), e in "Design" (with honours), presso la Shanghai Jiao Tong University, con una tesi dal titolo: "Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era", relatori prof. Ma Wenjun and prof. Huang Jianyun. Il titolo è pienamente coerente con il SSD ICAR/14.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Nell'a.a. 2021/2022 è docente a contratto ICAR/14 per il modulo "Architectural Composition" (in inglese) presso il Politecnico di Milano. Dal 2014 al 2021 svolge attività di supporto alla didattica nel SSD ICAR/14, presso il Politecnico di Milano, dove è anche co-relatore di 15 tesi di laurea tra LM e LT. Dal 2021 ha un incarico di "Ricercatore, docente, formatore" presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano per la realizzazione di Intellectual Outputs del progetto ERASMUS KA2 Action. Dal 2021 è tutor incaricato presso il dottorato di ricerca in "Architectural, Urban and Interior Design-AUID" PoliMi. Ha svolto attività di tutor nell'ambito di workshop internazionali presso la Shanghai Jiao Tong University e presso il Politecnico di Milano. Nel 2021 e 2022 è docente e membro del comitato organizzatore nel workshop "Upwards! Setting up small units for marginal Alpine places", organizzato dalla Fondazione de Bellat e dal Politecnico di Milano. Nel complesso l'attività didattica del candidato è discreta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nell'ambito del doppio dottorato di ricerca tra Italia e Cina, il candidato ha trascorso un periodo di ricerca (09/2017 - 12/2018) presso la Shanghai Jiao Tong University. È assegnista di ricerca presso il Politecnico di Milano a partire dal 2018, per la ricerca dal titolo "Architectural strategies for the reactivation of rural settlements in China. Case studies in Fujian Province". L'incarico è stato rinnovato nel 2019, 2020 e nel 2021 ed è tuttora in corso (quattro anni). Nel 2019 è stato vincitore della borsa per una ricerca sul campo in territorio cinese, bandita dalla "Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship". Nel 2019 è stato Visiting scholar per tre mesi presso il Beijing Advanced Center for Future Urban Design (UDC) della BUCEA - Beijing University of Civil Engineering and Architecture. Titolo della ricerca: "Case studies research on the protection and development of representative traditional villages in Italy". L'attività di formazione e ricerca è molto buona.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2014 il candidato svolge attività progettuale partecipando a diversi concorsi di progettazione, tra i quali tre concorsi internazionali come membro del gruppo di progettazione: 2016 Concorso "Scuole innovative" per la nuova scuola di Poggibonsi; 2016 concorso per edifici residenziali a Cascina Merlata (Milano); 2017 concorso per la riqualificazione del centro storico di Seriate (BG), 2° premio; e tre concorsi di idee nazionali (come membro del gruppo o in un caso collaboratore) tra il 2010 e il 2015. 2022, Sant'Ambrogio di Valpolicella, progetto degli interni per una residenza privata in San Mauro di Saline (VR). REALIZZATO. Svolge attività di progettazione nell'ambito dei progetti di ricerca a cui partecipa, tra cui: 2017, proposta progettuale per lo sviluppo urbano del villaggio di Zhangyang (Xinxian County, Hanjiang District, Fujian Province of China), nell'ambito della "Sino-European Partnership Project in Urbanization. Development programming for Zhangyang Village, Hanjiang, Putian, Fujian Province." Shanghai Jiao Tong University e Politecnico di Milano. L'attività progettuale è buona sia dal punto di vista qualitativo che dal punto di vista quantitativo.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Nel 2016 partecipa al Paquebot Research Lab, presso il dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica, Urbana e degli Interni, Politecnico di Milano. Dal 2017 partecipa alla ricerca del gruppo "Sino-European Partnership Project in Urbanization. Development programming for Zhangyang Village, Hanjiang, Putian, Fujian Province.", presso la Shanghai Jiao Tong University e il Politecnico di Milano. Nel 2018-2019 partecipa gruppo di lavoro "Software. Architecture and urban development", nell'ambito della Task Force Cina, promossa dal Prof. M. Geraci, Ministero dello Sviluppo Economico. Nel 2020 partecipa al progetto di candidatura alla Biennale di Architettura e di Urbanistica di Seoul (SBAU 2021), presso il Politecnico di Milano, con il progetto dal titolo: "Milano double-edge. Urban resilience strategy for an on-sale metropolis". Dal 2021 partecipa alla ricerca "Upwards!", nell'ambito del progetto "Dipartimento d'eccellenza Fragilità territoriali" Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano, con Fondazione Edmund Mach (Trento), Camposaz, SoZooAlp Fondazione de Bellat, Comune di Castelnuovo TN, Provincia Autonoma di Trento, Presidenza del Consiglio Regionale, Artesella, Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Trento. Dal 2021 è "Researcher, teacher, trainer" presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano per la realizzazione degli Intellectual Outputs (IO) del progetto

	<p>ERASMUS KA2 Action. Nel 2020 è membro del progetto di ricerca e formazione congiunto del Politecnico di Cracovia (Polonia), l'Universidad Cardinal Herrera di Valencia (Spagna) e il Politecnico di Milano.</p> <p>L'attività è buona qualitativamente e quantitativamente.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Tra il 2017 e il 2021 il candidato attesta la partecipazione come relatore a 12 convegni internazionali in Europa, USA, Canada e Cina, su temi legati principalmente all'architettura rurale e agli insediamenti vernacolari in Cina, tra i quali:</p> <p>2021. Rome, 2nd IConA International Conference on Architecture. Canon and Code: the language of arts in today's world, La Sapienza University of Rome. 2021. New York, City Tech. 2020. Shanghai Jiao Tong University. Contribution title "Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era." 2020. Venezia, Congress Architettura Debordante, Geografie delle ricerche e dei progetti post COVID, IUAV. 2020. Valencia. Polytechnic University, International Conference on Vernacular Architecture in World Heritage Sites. Risks and New Technologies. 2020. Valencia. Polytechnic University, HERITAGE2020 (3Dpast RISK-Terra), International Conference on Vernacular Architecture in World Heritage. 2019. Rome. 1st IConA International Conference on Architecture. Creativity and Reality: the art of building future cities, La Sapienza University of Rome. 2019. Pingyao (China) ICOMOS CIAV & ISCEAH 2019 China Joint Annual Meeting & International Conference on "Vernacular & Earthen Architecture towards Local Development". 2019 – Suzhou (China). Xi'an Jiao Tong-Liverpool University 2019 XJTLU International Conference: Architecture Across Boundaries. 2019 – Shanghai (China). Tongji University. CAUP. College of Architecture and Urban Planning. Second International Conference on Built Heritage Studies (BHS 2019) "Built Heritage Conservation in Rural Vitalization". 2018. Volos (Greece). University of Thessaly, Temporality & Permanence. 4th Global Dwelling Conference. 2017/06/17-18 – Ottawa, Canada, Saint Paul University. Fifth International Conference on Asian Studies. Nel 2022 ha partecipato all'organizzazione di 3 seminari/convegni a Milano e a Castelnuovo (TN).</p> <p>Nel complesso l'attività è buona.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Nel 2016 ottiene il certificato d'eccellenza al workshop internazionale congiunto SJTU-POLIMI "Liantang. The rebuilding of destroyed heritages in historical neighborhoods", Shanghai Jiao Tong University. Nel 2017 ha ottenuto il 2° premio nel concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione del centro storico di Seriate (BG), come membro del gruppo di progettazione. Nel 2019 è stato premiato con la "Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship" per l'anno accademico 2019/2020 per attività di ricerca in Cina.</p> <p>I riconoscimenti sono discreti.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Gerardo Semprebon (Bologna, 1989) si è laureato in Architettura presso il Politecnico di Milano nel 2013. Nel 2020 ha conseguito il doppio titolo di dottore di ricerca (Double degree) in "Architectural, Urban and Interior Design", con lode presso il Politecnico di Milano, e in "Design" presso la Shanghai Jiao Tong University ("with honours"), con una tesi dal titolo: "Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era". Dal 2021 svolge attività didattica, prima come tutor e poi come docente a contratto presso il Politecnico di Milano, dove è anche tutor del dottorato di ricerca AUID. Ha svolto attività di supporto alla didattica anche presso la Shanghai Jiao Tong University, partecipando e organizzando diversi workshop di progettazione. La sua attività didattica è discreta. È titolare di 4 borse di ricerca annuali presso Politecnico di Milano (tra 2018 e 2022) su tema "Architectural strategies for the reactivation of rural settlements in China. Case studies in Fujian Province". Il recupero di insediamenti storici e i contesti fragili in Cina e in Italia rappresentano infatti la sua principale linea di ricerca. È stato Visiting Scholar presso il Beijing Advanced Center for Future Urban Design (UDC) della Beijing University of Civil Engineering and Architecture (BUCEA). La sua attività di formazione e ricerca è molto buona. L'attività progettuale è episodica, come collaboratore presso studi professionali e come progettista in concorsi internazionali (in uno dei quali ottiene comunque un secondo posto). Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca tra Italia e Cina sui contesti rurali e, dal 2021, sui contesti fragili, sia in ambito universitario nazionale e internazionale, sia presso Enti di ricerca esterni. La sua attività di ricerca è buona. È intensa e di buon livello anche la partecipazione a conferenze e convegni internazionali. Il curriculum denota una significativa attitudine a una dimensione internazionale della ricerca. Discreti sono i premi e i riconoscimenti. Il giudizio complessivo dell'attività scientifica è buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	<p>MONOGRAFIA, 2022</p> <p>G. Semprebon, <i>Rural Futures. Toward an Urban(ized) Peasantry in the Chinese Countryside</i>, LetteraVentidue, Siracusa 2022</p>	MOLTO BUONO

2	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2021 (a 4 firme, contributo riconoscibile) Santus K., Sartorio S., Scaioli A.L.N., Semprebon G., <i>Progetto ed economia circolare. Architetture che rigenerano il tessuto costruito / Design and circular economy. Architectures that regenerate the built fabric</i> , in "Agathon" 9-2021	MOLTO BUONO
3	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 (a doppia firma) L.M.F. Fabris, G. Semprebon, <i>Il condominio 'alto e snello' cinese / The Chinese 'high and slender' condominium</i> , in "Techne" 17-2019	MOLTO BUONO
4	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2017 G. Semprebon, <i>Designing the Identity / Progettando l'identità</i> , in "Agathon" 1-2017	OTTIMO
5	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2022 G. Semprebon, <i>Design Driven Research for Countryside Revitalization of a Rural Settlement of the Fujian Province, China</i> , in "Architecture" 2-2022	BUONO
6	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2021 G. Semprebon, <i>Ruralità inurbate. Quali forme di sviluppo rurale per mitigare le disuguaglianze sociali in Cina</i> . In "IN FOLIO". Rivista di UniPA, 2021	BUONO
7	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2021 G. Semprebon, <i>Civiltà ecologica / Ecological Civilization</i> , in "Officina", 33-2021.	MOLTO BUONO
8	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2021 (a 4 firme, contributo riconoscibile) Fabris L.M.F., Camerin F., Semprebon G., Balzarotti R.M., <i>New Healthy Settlements Responding to Pandemic Outbreaks. Approaches from and for the Global City</i> , in "The Plan Journal", 5-2021	MOLTO BUONO
9	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2018 (a doppia firma) G. Semprebon, Wenjun Ma, <i>Between city and home: Spaces of transition in London Postwar Housing</i> . In "Frontiers of Architectural Research", N. 7 (3), 2018	BUONO
10	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2018 (a tripla firma) G. Semprebon, L.M.F. Fabris, Wenjun Ma, <i>The shape of social policies. Architectural experiences in London between 1964 and 1979</i> , in "Studies in History and Theory of Architecture" - sITA", 6/2018.	DISCRETO
11	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2019 (a tripla firma, contributo riconoscibile) G. Semprebon, M. Marinelli, I. Valente, <i>Towards Design Strategies for Requalifying the Rural: a Comparative Study of Hollow settlements in China and Italy</i> , Architecture across Boundaries. 2019 XJTU International Conference.	BUONO
12	TESI DI DOTTORATO, 2020 G. Semprebon, <i>Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era</i> , Politecnico di Milano (rel. Prof. I. Valente)	MOLTO BUONO

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: una monografia (1); tre saggi in riviste di classe A (2-3-4), di cui uno a doppia firma (3), uno a 4 mani (2); sei saggi in riviste scientifiche (5-6-7-8-9-10), di cui uno a 2 mani (9), uno a 3 mani (10), uno a 4 mani con contributo riconoscibile (8); un contributo in atti di convegno (11) a tre mani; la tesi di dottorato (12). Diversi contributi mostrano un'attenzione alla realtà cinese, originata dalla doppia tesi di dottorato, ripresa nella monografia in inglese (1) e confermata da altri contributi (3-5-6-11-12). A questi si affiancano approfondimenti sull'identità dei tessuti urbani consolidati (4), sul riuso di insediamenti abbandonati (2), sulle conseguenze della pandemia nei tessuti urbani (8) e sul contesto europeo (gli scritti sulla Londra del dopoguerra (9-10)). Pur nella diversità degli ambiti geografici indagati, il candidato mostra un approccio coerente e un'attenzione trasversale ai temi del rapporto tra architettura e paesaggi fragili (rurale, montano, produttivo abbandonato), letti in relazione ai processi di trasformazione urbana e territoriale. Complessivamente il giudizio sulle sue pubblicazioni è molto buono sotto il profilo qualitativo e anche come intensità e continuità.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato è molto attivo nella ricerca in campo internazionale, svolta tra l'Italia e la Cina. La sua attività pone una particolare attenzione all'analisi dei sistemi insediativi contemporanei e al tema della transizione ecologica degli ambienti rurali. Nella sua partecipazione alle ricerche e nelle pubblicazioni egli riesce a porre in relazione tra di loro aspetti analoghi in contesti molto differenti, mostrando quindi una buona capacità di analisi e di sintesi di problemi globali. L'attività didattica è discreta. La sua attività di formazione e di ricerca è molto buona. L'attività progettuale, condotta sia in ambito di ricerca che in ambito concorsuale professionale, è buona. Ha una buona partecipazione a congressi e convegni internazionali. Il giudizio dell'attività scientifica è buono. La produzione scientifica delle pubblicazioni è molto buona, anche come intensità e continuità. Il giudizio complessivo è buono.

CANDIDATO: **TOGNON ALISIA**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca con lode in Progettazione Architettonica e Urbana nel 2016, presso il Dipartimento DASTu del Politecnico di Milano, con una tesi dal titolo "Architetture attraverso il tempo. Progetto Memoria Trasformazione", relatori prof. R. Spagnolo, prof. A. Di Franco. Il titolo è pienamente coerente con il SSD ICAR/14.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2008 al 2018 è collaboratrice alla didattica ICAR/14 (e ICAR/19 nel 2009-2010) per Laboratori di Progettazione della LT e della LM al Politecnico di Milano. Dal 2017 al 2022 (in corso) è docente a contratto ICAR/14 presso il Politecnico di Milano, titolare di Laboratori di Architectural Design Studio della LM. Nel 2018-2019 è Visiting Professor presso la CEPT University - Ahmedabad (India) per Laboratori di progettazione (3 semestri di Design Studios). Nel 2009-2022 ha partecipato all'organizzazione di workshop internazionali di progettazione presso il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti/Pescara, la Mission Catholique de Dosso (Niger), la CEPT University di Ahmedabad (India), la Fondazione E. Mach e Fondazione de Bellat (TN). Nel 2012-2021 è stata invitata a tenere lezioni e seminari presso il Politecnico di Milano, la CEPT University di Ahmedabad (India), l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il suo impegno nel campo della didattica è di ottimo livello.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dopo la laurea in Architettura (2008) ha frequentato la Scuola di Dottorato in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio, Politecnico di Milano, 2009-2011 (votazione 100/100). E' stata visiting Ph.D. presso la University of California - Berkeley (USA, 2013) e la Oxford Brookes University (UK, 2014). 2017-2018 "FARB 2016 – Imparare dai disastri: metodi, strumenti e tecniche per creare spazi urbani resilienti"; 2018 Polisocial "REFUGEE POWER [Re_P+]"; nel 2018-2019 ha vinto la borsa di studio internazionale di ricerca e insegnamento presso la CEPT University - Ahmedabad (India); nel 2019-2022 è assegnista di ricerca per il programma "DASTU – Dipartimento di Eccellenza sul tema delle Fragilità Territoriali" del Politecnico di Milano. Il giudizio sulla sua attività di formazione è ottimo.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2009 è partner dello studio di architettura Tognon Architetti, fondato negli anni '60. Si segnalano le collaborazioni presso lo Studio Beretta Associati (2010), Gregotti Associati (2013-2014) e Arcò - Architettura e Cooperazione (2020 in corso). L'attività documentata dichiara cinque progetti di ricerca/consulenza ai quali partecipa come componente di gruppi di lavoro del Politecnico di Milano: 2011-2012 "Industria nel Parco - Architettura Energia Paesaggio", Valle Nerina, Terni (A Tognon, E. Scattolini, S. Maglio); 2013 "Parco Agricolo Milano Sud - Il Progetto del Paesaggio Periurbano", per l'Istituto Europeo di Oncologia (V. Gregotti, A. Cagnardi, A. Di Franco, A. Arioli, A. Tognon et.al.); 2014-15 "I_CARE" a Monselice (PD) per Italcementi (Bianco+Gotti con A. Di Franco, G. Orsenigo, A. Rigamonti, A. Tognon); 2016 "IBA PARKSTAD" (NL), Iba International Studio - Revitalisation By Reconciliation. (I. Valente, M. Bovati, E. Corradi, docenti; F. Berni, G. Colombo, L. Fraccadori, S. Maglio, M. Marinelli, E. Scattolini, G. Setti, A. Tognon, dottorandi). 2019. "A School for All". Progetto per una scuola sostenibile nel campo profughi di Shire, Tigray (Etiopia), (M. Bovati, E. Corradi, A. Tognon). L'attività progettuale della candidata è nel complesso discreta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal 2011 al 2022 collabora con continuità a progetti di ricerca presso il Politecnico di Milano: 2011 "Industria nel Parco - Architettura Energia Paesaggio in Val Nerina-Terni" (con progetto); 2012-2016 "PRIN Re Cycle Italy"; 2016 "IBA Parkstad: Iba International Studio - Revitalisation By Reconciliation Design Strategies for Transforming Cross-Border Regions" (con progetto); 2019 NGO GANDHI CHARITY "A School for All". Progetto per una scuola sostenibile nel campo profughi di Shire, Tigray, Etiopia; nel 2021-2022 collabora a progetti di ricerca e pubblicazioni scientifiche presso la Società Economica Valtellinese. Dal 2022 al 2024 è Ricercatore Associato presso LabiSalp - Laboratorio di Storia delle Alpi - Università della Svizzera italiana - Accademia di Architettura (Mendrisio CH). Nel 2021-2022 è Visiting Researcher presso la Fondazione Edmund Mach (Trento - Italia) per sviluppare una ricerca congiunta con il Politecnico di Milano. La sua partecipazione a gruppi di ricerca è di ottima qualità complessiva.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Nel periodo 2014-2022 partecipa, in qualità di relatrice, a 13 conferenze internazionali (in 9 casi con paper a più mani) in Europa, in Brasile, in India e a Dubai e nel periodo 2009-2021 partecipa come relatrice a 8 conferenze e seminari in ambito nazionale, tra le quali: 2014. Research Ph.D. Student Conference – Oxford, Oxfordshire. Titolo: Projects through Time: The Subjective and Qualitative influence of Memory. 2014. EURAU 2014 - Composite Cities:

	<p>European Symposium on Research in Architecture and Urban Design. Istanbul. 2019. VISTARA 2019, The International Conference on Architectural Anthropology. 2019. International Conference, “Mies Van Der Rohe. The architecture of the city” Politecnico di Milano. 2019. VIII Forum ProArch Napoli. 2020. EAAE-ARCC “The architect and the city”. 2nd International Biennial of Research in Architecture. 2020. EAAE-ARCC “The architect and the city”. 2nd International Biennial of Research in Architecture. 2020. 17th International Brick and Block Masonry Conference - 17th IB2MaC 2020 Kraków. 2020. AMPS International research organization– Life, Design and Commerce in the Built Environment” London. 2020. RIPAM 8.5. Intermediate Conference Firenze 2020. 2020. “Rapid Cities – Responsive Architectures” American University in Dubai. 2021. 27^o Congresso Mundial de Arquitetos UIA2021Rio de Janeiro – Brazil. 2022. Bangalore. 2009. Accademia degli Eccitati, Bergamo (Italy) The stratification of memory. The Neveri’s convent of Bariano, Bergamo (Italy). 2013. Recycle Italy. PRIN 2013-2016 - Pescara (Italia). 2 Titoli: From landscape to factory, a look on the project on Val Seriana and its abandoned industrial buildings. Nature and Factory, the case of Nera Montoro. 2013. III FORUM PROARCH – Torino. 2018. VII FORUM Pro-Arch. Politecnico di Milano. IMPARARE ARCHITETTURA. 2019. 35° convegno scienza e Beni Culturali - Il patrimonio culturale in mutamento. le sfide dell’uso. Bressanone, Italy. 2020. ProArch 4, PROGETTO RICERCA LINGUAGGI. Progetto architettonico come prodotto di ricerca e possibili strumenti della comunicazione. 2021. Università degli Studi di Napoli Federico II. 2021. Politecnico di Milano. Titolo: Riabitare le terre alte tra innovazione e tradizione (Fragilità territoriali).</p> <p>È membro dell’organizzazione e della curatela di 5 conferenze nazionali. I principali argomenti trattati nelle conferenze internazionali sono (in 9 casi) sul tema dell’India e Ahmedabad. I principali temi trattati nelle partecipazioni nazionali sono interventi ai Forum Pro-Arch e alle Fragilità territoriali.</p> <p>La sua partecipazione a convegni nazionali e internazionali è buona.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>La candidata ha riportato il 1° premio al Concorso di progettazione architettonica e paesaggistica a Bellusco (MB). “Paesaggi Aperti” come membro del gruppo di progettazione (A. Tognon, A. Arioli, S. Maglio), e il 3° premio al Concorso di progettazione architettonica e paesaggistica a Lodi, “Piazza Giuliano Mauri” come membro del gruppo di progettazione (A. Arioli, F. Cabrini, L. Rudelli, E. Scaglione, A. Tognon).</p> <p>La valutazione è discreta.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Alisia Tognon (Bergamo, 1983) si è laureata con lode in Architettura al Politecnico di Milano nel 2008. Nel 2016 ha conseguito il dottorato di ricerca con lode in Progettazione Architettonica e Urbana, presso il Politecnico di Milano. È stata visiting Ph.D. presso la University of California - Berkeley (USA, 2013) e la Oxford Brookes University (UK, 2014). Nel 2009-2011 ha frequentato la Scuola di Dottorato in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio, Politecnico di Milano (votazione 100/100). Il giudizio sulla sua attività di formazione è ottimo. Dal 2008 al 2018 è tutor accademico ICAR/14 (e ICAR/19 nel 2009-2010) al Politecnico di Milano, dove dal 2017 al 2022 (in corso) è docente a contratto ICAR/14. Nel 2018-2019 è Visiting Professor presso la CEPT University - Ahmedabad (India). Ha partecipato all’organizzazione di workshop internazionali di progettazione (2009-2022) in Italia, in India e in Niger e ha tenuto numerose lezioni e seminari in Italia e all’estero. La sua attività didattica in generale è ottima. L’attività progettuale è discreta. Nel 2019-2022 è assegnista di ricerca per il programma “DASTU – Dipartimento di Eccellenza sul tema delle Fragilità Territoriali” del Politecnico di Milano. Nel 2021-2022 è Visiting Researcher presso la Fondazione Edmund Mach e dal 2022 al 2024 presso LabiSAIp - Laboratorio di Storia delle Alpi - Università della Svizzera italiana. Gli ambiti di ricerca della candidata sono riconducibili inizialmente ai temi della conservazione, fruizione e valorizzazione dei beni architettonici e storici (soprattutto nel periodo dopo la laurea) che in seguito, fino al periodo attuale, si sono declinati verso la rigenerazione architettonica e urbana e al recupero di aree sottoutilizzate e abbandonate, in particolare quelle montane. La sua partecipazione alle attività di ricerca è ottima. Premi e riconoscimenti sono sufficienti. Il giudizio sui titoli scientifici è molto buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	<p>MONOGRAFIA, 2021 (a doppia firma, contributo riconoscibile) A. Tognon, L. Trabattoni, <i>Necessary Architecture. Raw earth solutions for a common house in Niger</i>, CRC Press/Balkema Taylor & Francis Group (Routledge), London 2021</p>	MOLTO BUONO
2	<p>ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2014 A. Tognon, <i>Stabilità dell’archetipo e ibridazioni del tipo / Established archetype and hybridization of the type: the fence and the measuring principle of the mutant landscape</i>, in “Territorio” n. 68-2014</p>	MOLTO BUONO

3	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 A. Tognon, Prototyping, in: Dezio, C.; Vendemmia, B.; Setti, G.; D'Uva, D.; Lepratto, F.; Dondi, L.; de Togni, N.; Fontanella, E.; Pessina, G.; Tognon, A.; Morganti, M.; Del Fabbro, M.; Kercuku, A.; Mattioli, C. (eds.), <i>Territorial fragilities in Italy. Defining a common lexicon</i> , in "Territorio", n. 91-2019	MOLTO BUONO
4	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2021 (a doppia firma, contributo riconoscibile) V. Cinieri, A. Tognon, <i>Riflessioni sulla montagna italiana, tra fragilità e sviluppo sostenibile</i> , in "Territorio" n. 97-2021	BUONO
5	SAGGIO IN VOLUME, 2020 (a doppia firma, contributo riconoscibile) A. Tognon, M.P. Felix, <i>Graphic narratives for reading cities in constant motion: the Indian case of Ahmedabad</i> , in: I. Cabrera, Fausto et alii (eds), EAAE-ARCC International Conference, "The architect and the city" 2nd International Biennial of Research in Architecture Universitat Politècnica de València, Valencia, 10-13th.06.2020, Editorial Universitat Politècnica de València, 2020	BUONO
6	SAGGIO IN VOLUME, 2020 (a doppia firma, contributo riconoscibile) A. Tognon, A. Patel, <i>Ahmedabad. The city of visionaries and the visionaries of the city</i> , in R. Lastman (ed.) Dr. Graham Cairns (series ed.), AMPS International research organization and its academic journal Architecture, "The City and Complexity – Life, Design and Commerce in the Built Environment", London 2020	BUONO
7	SAGGIO IN VOLUME, 2020 (a doppia firma, contributo riconoscibile) M. Bovati, A. Tognon, <i>Circular economy and recycle of architectural heritage in fragile territories</i> , in: I. Cabrera, Fausto et alii (eds), EAAE-ARCC International Conference, "The architect and the city" 2nd International Biennial of Research in Architecture Universitat Politècnica de València, Valencia, 10-13th.06.2020, Editorial Universitat Politècnica de València, 2020	MOLTO BUONO
8	SAGGIO IN VOLUME, 2021 (a tripla firma) A. Tognon, E. Corradi, M. Bovati, <i>Refugee camps in Ethiopia's Tigray region - From a transitional settlement to a permanent urban system</i> , in: C. Pozzi, V. Fabietti (eds) <i>Beyond the City. 10 case studies of informal cities</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2021	MOLTO BUONO
9	SAGGIO IN VOLUME, 2021 (a tripla firma, contributo riconoscibile) A. Tognon, P. Narayanan, S. Rossi, <i>Overwhelming Ahmedabad meets insurgent public space</i> , in: A. Qamhaieh (ed.), AMPS Proceedings Series 21. Rapid Cities – Responsive Architectures. American University in Dubai, UAE, 2021	BUONO
10	SAGGIO IN VOLUME, 2021 A. Tognon, <i>The dimensions of fragility. Between consolidated abandonment processes and traces of resilience Arqitectonics</i> , in: Muntañola Thornberg, JoséMés. (Ed.), <i>Mind, Land and Society the New Sense of Place: Education, Profession and Social Interaction</i> , UPC Grupo Giras Editor, Barcelona 2021	MOLTO BUONO
11	SAGGIO IN VOLUME, 2021 (a doppia firma) A. Tognon, V. Cinieri, <i>Mountainous abandoned areas and territorial fragilities. Cultural preservation, reuse, improvement strategies</i> , in L. Hadda, S. Mecca, G. Pancani, M. Carta, F. Fratini, S. Galassi, D. Pittaluga (eds.), <i>Villages et quartiers à risque d'abandon. Stratégies pour la connaissance, la valorisation et la restauration</i> , Firenze University Press, 2021.	DISCRETO
12	TESI DI DOTTORATO, 2016 A. Tognon, <i>Architetture attraverso il tempo. Progetto Memoria Trasformazione, Tesi di dottorato</i> , relatori prof. R. Spagnolo, prof. A. Di Franco – Politecnico di Milano, 2016	OTTIMO

La candidata presenta 12 pubblicazioni: una monografia (1) a doppia firma con contributi riconoscibili; tre saggi in rivista in classe A (2-3-4) dei quali uno (4) a doppia firma con contributo riconoscibile; sette saggi in volume (5-6-7-8-9-10-11) dei quali quattro a doppia (4-5-6-7) e tripla (9) firma con contributo riconoscibile, uno a doppia (11) e uno a tripla firma (8); la tesi di dottorato (12). Le sue pubblicazioni, quasi tutte in inglese (1-2-3-5-6-7-8-9-10-11) testimoniano la propensione della candidata a una dimensione internazionale, testimoniata anche dai temi trattati: la memoria e il patrimonio storico (12), trasformazioni in corso nel territorio (2), la rigenerazione di territori fragili (3-7-10), delle aree montane (4-11), in Africa (1-8) e in India (Ahmedabad (5-6-9)). Nel complesso la produzione scientifica della candidata denota una significativa linea di coerenza dei temi trattati. Interessante è anche l'evoluzione dei suoi studi da una dimensione di "conservazione" di beni architettonici ad una dimensione di rigenerazione dei territori, maggiormente legata al SSD ICAR/14. La continuità e l'intensità della produzione scientifica sono buone. Il giudizio complessivo della produzione scientifica è molto buono.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

La candidata ha una preparazione articolata, che comprende anche una specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio. Questa competenza è stata in seguito declinata in senso più propriamente architettonico ai temi del recupero di aree sottoutilizzate e abbandonate, attraverso la partecipazione a ricerche (sia in gruppo che in proprio) condotte al Politecnico di Milano, all'Accademia di Mendrisio e presso altri Enti qualificati. Lo svolgimento dei suoi ambiti di ricerca, dalla conservazione alla progettazione, denota una significativa coerenza e una regolare continuità nel tempo su temi di rilevante attualità. Il giudizio sui titoli scientifici della candidata è molto buono. La produzione scientifica delle pubblicazioni è di livello molto buono. La continuità e l'intensità della produzione scientifica sono buone. Lo svolgimento dei suoi ambiti di ricerca, dalla conservazione alla progettazione, denota coerenza e continuità su temi di attualità. Il profilo della candidata risulta coerente e solido, con una ottima propensione alla ricerca e all'insegnamento in campo internazionale. Il giudizio complessivo è quello di un profilo di ricercatrice di livello molto buono.

CANDIDATO: **TOLVE VALERIO**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2012 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione architettonica con lode, con la tesi "Giovanni Muzio e il 'Novecento' milanese. Per una genealogia del classico", relatore prof. A. Torricelli; correlatore prof. L. Ferro. Il titolo è pienamente coerente con il SSD ICAR/14 della presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2012 a oggi è titolare di 8 laboratori di Progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano ed è docente a contratto in 5 Corsi presso PoliMI e Università di Napoli Federico II, SSD ICAR/14. Dal 2013 è docente del Master in "Museografia, Architettura e Archeologia, Progettazione Strategica e Gestione Innovativa del patrimonio archeologico" (10 volte) e del workshop internazionale "Piranesi Prix de Rome" (10 volte). Nel 2019 Visiting professor presso Master Universitario en Conservación del Patrimonio Arquitectónico, Valencia. Dal 2008 al 2020 collabora all'attività didattica in Laboratori di Progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano, SSD Icar 14. Dal 2009 ad oggi partecipa a 38 workshop: 18 in qualità di docente e coordinatore scientifico; 11 come docente; 3 come visiting professor; 6 come tutor. Dal 2006 è stato relatore di 36 tesi di laurea magistrale ICAR/14 (molti dei lavori di tesi hanno ricevuto premi e riconoscimenti). Dal 2015 è stato relatore di 40 tesi di laurea triennale, ICAR/14. La sua attività didattica è ottima.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2012 vince la Borsa di Studio "Giovani ricercatori 2011" finanziata dal DPA del Politecnico di Milano. Titolo del progetto: "Giovanni Muzio e gli architetti europei del Novecento. Memoria del classico nell'istanza del moderno". Dal 2013 ad oggi (9 anni) è ricercatore presso l'Accademia Adrianea di Archeologia e Architettura Onlus di Roma, per conto della quale svolge attività di ricerca a livello nazionale ed internazionale. L'attività di formazione è buona.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2009 documenta un'attività continuativa nella professione e nella sperimentazione progettuale rivolta principalmente agli edifici pubblici e alla definizione formale di spazi pubblici della città e di ambiti archeologici. Partecipa a 21 concorsi di progettazione fra nazionali e internazionali in qualità di capogruppo o componente e a 12 Bandi, con diversi premi, riconoscimenti e menzioni. L'attività progettuale è di ottimo livello.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato ha partecipato al PRIN 2009 su EXPO2015 per l'unità del Politecnico di Milano; alla ricerca "Scali ferroviari"; alla ricerca "Aree archeologiche e progetto di architettura"; alla ricerca "Siracusa Archeologia e città", tutte presso Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano. Nel 2019-2020 ha partecipato alla ricerca "Agrigento. Aree Archeologiche e Progetto di Architettura" coordinata personalmente presso la Scuola AUIC e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". La sua attività è discreta.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato riporta 26 partecipazioni come relatore e talvolta come curatore di convegni internazionali e 12 a convegni/seminari nazionali, tra i quali: 2022 Convegno internazionale di studi di Architettura e Archeologia, Workshop Internazionale Acropolis Athens. 2021 Architettura e Archeologia, DiArc e Universit. degli Studi di Napoli "Federico II". 2021 Sense of Past and Sense of Place, Design Heritage Tourism, Universit. IUAV di Venezia 2021 Progettare la città pubblica, nell'ambito dell'Urban Think Tank DeArch. 2021 Architettura Memoria e Luogo, Universit. degli Studi di Napoli "Federico II". 2021 Spazio alla Scuola. Progettare Scuole, Politecnico di Milano/Polo territoriale di Mantova Ciclo di incontri nell'ambito MIUR PRIN 2017. 2021 Luogo e progetto. Approcci e declinazioni dell'architettura, SDS di Siracusa, Università degli Studi di Palermo, Università di Parma e CNA. 2020 Imparare dal Torso. Conversazione con i dottorandi del XXXIII, XXXIV, XXXV ciclo, Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari. 2020 Reconstructing / rebuilding after the end of the modern the architectural design on the vestiges of the ancient / III ed., Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia ONLUS Roma. 2019 Archaeology meets Architecture, Workshop internazionale Pyramids, Gyza Plateau and Solar Boat Museum, Il Cairo. 2019 VIII Forum ProArch "Il progetto di architettura come intersezione di saperi. Per una nozione rinnovata di patrimonio", UniNa, UniCampania et al. 2019 EcoTech Green 2019, Forum internazionale e Premio internazionale di architettura del paesaggio, Fiera di Padova, CNAPPC et al. 2019 Piranesi and his School. The Modern invents the Ancients Convegno internazionale "Progetti per la Grande Villa Adriana. Designing the Unesco Buffer Zone"- Politecnico di Milano. 2019 Learning from Villa Adriana Convegno internazionale

	<p>“Progetti per la Grande Villa Adriana. Designing the Unesco Buffer Zone”, Politecnico di Milano. 2019 Il Forte di Pietole a Mantova. La macchina im-perfetta, Convegno internazionale Conoscere e far riconoscere i paesaggi fortificati, Università degli Studi di Napoli “Federico II”. 2019 Learning from the ruins. A research on the ancient, Convegno internazionale di studi di Architettura e Archeologia nell’ambito del Workshop Capri e i Campi Flegrei, Università degli Studi di Napoli “Federico II”. 2019 The lesson of the ancient. Projects, researches and case studies about architecture for archaeology, Seminario internazionale di studi e progetti nell’ambito del Master Universitario en Conservación del Patrimonio Arquitectónico, Universitat Politècnica de Valencia. 2018 Villa Madama in Rome and Raffaello’s dream, Seminario internazionale di giovani ricercatori Chorea 2018-2019 “Lieux reels, lieux rêves a la Renaissance”, Sorbonne Universit. Paris. 2018 Convegno internazionale VI Forum PROARCH “Imparare architettura / I laboratori di progettazione e le pratiche d’insegnamento”, Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni - Politecnico di Milano. 2018 Villa Madama in Rome. “Le belle forme degli edifici antichi”, Convegno internazionale “Reading the Country House”, Manchester Metropolitan University. 2018 Piranesi and his School. The invention of ancient, Convegno internazionale VIBRArch / Valencia 1st ed. of Biennial Research of Architecture, Universitat Politècnica de Valencia. 2018 The Grand Villa Adriana. Designing the Unesco Buffer Zone Call Internazionale per “La Grande Villa Adriana”, Casa dell’Architettura, Roma. 2018 Il Fuoco e la cenere. Gli architetti del Partenone. Convegno internazionale di studi di Architettura e Archeologia nell’ambito del Workshop Internazionale Acropolis Athens, Scuola Archeologica Italiana di Atene.</p> <p>La sua partecipazione a convegni nazionali e internazionali è ottima.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Dal 2009 al 2020 il candidato ha ottenuto, in concorsi nazionali e internazionali, come membro del gruppo di progettazione e talvolta come capogruppo: 2 primi premi, 1 secondo premio, 4 terzi premi, 9 menzioni/segnalazioni, 4 passaggi alla seconda fase.</p> <p>I premi e riconoscimenti per l’attività progettuale del candidato sono molto buoni.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Valerio Tolve (Milano, 1981) si è laureato con lode in Architettura nel 2007 alla Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano. Nel 2012 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca con lode ICAR/14; titolo della tesi: “Giovanni Muzio e il ‘Novecento’ milanese. Per una genealogia del classico”, rel. prof. A. Torricelli. In ambito accademico la sua attività di ricerca è declinata in diversi ambiti: 1) Caratteri e temi della Composizione architettonica nel progetto per la città e il paesaggio; 2) La rigenerazione urbana, il riciclo edilizio e la riqualificazione territoriale e paesaggistica; 3) La figura e l’opera dei maestri del Moderno; 4) La permanenza dell’idea del classico nell’architettura. Nell’attività di ricerca del candidato questi temi si intrecciano tra di loro e con un tema trasversale rappresentato dal rapporto con la storia, con le preesistenze dell’antichità e con la classicità. L’attività di ricerca del candidato si sviluppa in ambito universitario, presso istituti ed enti in Italia e all’estero, dalla partecipazione a mostre, seminari, ed è di discreto livello. L’attività didattica e la partecipazione come docente a workshop di progettazione è ottima, continua e coerente al SSD ICAR/14 del presente bando. La sua attività di formazione e di ricerca è buona; la partecipazione a convegni nazionali e internazionali è ottima. Ottima è anche l’attività progettuale, svolta sia in ambito accademico che professionale, come testimoniato anche dal livello molto buono dei premi e nelle menzioni di rilievo ottenute. Il curriculum dei titoli scientifici del candidato è di ottimo profilo.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2017 V. Tolve, <i>Sant’Eustorgio e il Museo Diocesano di Milano. Ricerche e progetti</i> , Edizioni Scientifiche Italiane, Saarbrücken 2017	OTTIMO
2	ARTICOLO IN RIVISTA DI CLASSE A, 2018 V. Tolve, <i>Quando a trionfare era “l’italianissima ideologia”</i> , in “Ananke” n. 84 speciale, ago-ott 2018	MOLTO BUONO
3	ARTICOLO IN RIVISTA DI CLASSE A, 2019 V. Tolve, <i>Il Forte di Pietole a Mantova. La macchina im-perfetta</i> , in M. Fumo, G. Ausiello (ed.), <i>Riconoscere e far conoscere i paesaggi fortificati. Sommari/Recognizing and making known fortified landscapes</i> , in “Sustainable Mediterranean Construction Land Culture, Research and Technology”, 2019.	BUONO
4	ARTICOLO IN RIVISTA DI CLASSE A, 2021 V. Tolve, <i>Compiere l’incompiuto. Verona, l’ala Est del Museo di Castelvecchio</i> , in “Ananke” n. 93 mag 2021	MOLTO BUONO

5	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA ANVUR (due saggi: l'Introduzione a 5 firme e testo e progetto a 2 firme Learning from Pietole), 2017 D. Cisi, P. Citterio, M. Moscatelli, L. Pierantoni, V. Tolve, #REVIEWAL/REmembering Virgil: Exhibition Wellness Accommodation Landscape, rivista monografica di LAB2.0 magazine, dedicata al Workshop ASA, collana "Contaminations", n. 1, Roma 2017	DISCRETO
6	SAGGIO IN VOLUME (a tripla firma), 2016 S. Riboldi, V. Tolve, C. Torricelli, <i>Passaggi al margine. Piattaforme e altipiani</i> , in C. Rizzica (ed.), <i>LISCA 2013. Il progetto della città di mezzo nel territorio di Siracusa</i> , LetteraVentidue Edizioni, Siracusa 2016.	BUONO
7	SAGGIO IN VOLUME, 2018 V. Tolve, <i>Piranesi and his School. The invention of ancient</i> , in Aa.Vv. (ed.), <i>Reactive Proactive Architecture</i> , Editorial Universitat Politècnica de València - Escola Tècnica Superior d'Arquitectura 2018	BUONO
8	SAGGIO IN VOLUME, 2019 V. Tolve, <i>An Oasis of Order. Milano Farini Rail Yard</i> , in M. Gibiec, D. Wiśniewska, L. Ziątkowski (ed.), <i>The City and the process of transition, from Early Modern Times to the Present</i> , Cambridge Scholars Publishing, Cambridge 2019	BUONO
9	SAGGIO IN VOLUME (progetto e saggio a tripla firma), 2019 A. Bottelli, V. Tolve, J. Mias, <i>La lezione di Villa Adriana</i> , in: L. Basso Peressut, P.F. Caliarì (ed.), <i>Piranesi Prix de Rome. Progetti la Buffer Zone Unesco di Villa Adriana</i> , Aion Edizioni, Firenze 2019	BUONO
10	SAGGIO IN VOLUME, 2020 V. Tolve, <i>Stanze. E altre stanze</i> , in L. Ferro, <i>Mantova. Nuovi frammenti per antiche rovine</i> , Araba Fenice, Cuneo 2020	BUONO
11	SAGGIO IN VOLUME, 2021 V. TOLVE, <i>Il Progetto dell'antico. Forme e modi della [ri]costruzione</i> , in A. Raffa, V. Tolve (ed.), <i>Progettare archeologia III. Riedificare/Ricostruire dopo la fine del moderno</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2021	MOLTO BUONO
12	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2019 V. Tolve, <i>Syracuse Sicily Mediterranean. Transformations and design of coastal landscape</i> , in D. Pittaluga, F. Frattini, <i>Conservation et mise en valeur du patrimoine architectural et paysagé des sites côtiers méditerranéens / Conservation and promotion of architectural and landscape heritage of mediterranean coastal sites</i> , RIPAM 7, Franco Angeli Milano 2019	BUONO

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: una monografia (1); tre articoli in rivista di classe A (2-3-4); un articolo in rivista scientifica ANVUR (5) a doppia firma; sei saggi in volume (6-7-8-9-10-11) di cui uno (6) a tripla firma; un saggio in atti di convegno (12). Le pubblicazioni sono tutte riconducibili alle linee di ricerca del candidato le quali, pur chiaramente individuate, si intrecciano con interessanti correlazioni tra di loro. Alla linea di ricerca sui "caratteri e i temi della composizione architettonica nel progetto per la città e il paesaggio" si riferiscono la monografia su Sant'Eustorgio (1), che parte dal lavoro svolto per la tesi di LM; i contributi su Villa Adriana a Tivoli (2-9), su Piranesi e la sua scuola (7) e su Siracusa (12); alla linea "rigenerazione urbana, il riciclo edilizio e la riqualificazione territoriale e paesaggistica" appartengono i contributi sul Forte di Pietole a Mantova (3-5), su Siracusa (6); sullo scalo Farini a Milano (8); alla linea sulla "figura e l'opera dei maestri del Moderno" e in particolare sul Novecento e la 'genealogia del classico' il testo su Piazza Sordello a Mantova (10); alla "permanenza dell'idea del classico nell'architettura" è riferito l'articolo sul Museo di Castelvecchio a Verona (4); il testo (11) costituisce una riflessione sul "progetto dell'antico" e sulla sua "ricostruzione", a partire dall'analisi del progetto di adattamento delle rovine del Castillo del Cerrillo de los Moros a Navas del Rey di Linazasoro & Sánchez. L'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono buone. La produzione scientifica del candidato è nel complesso buona.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

L'attività del candidato si sviluppa attraverso le ricerche in ambito universitario, presso istituti ed enti in Italia e all'estero, nonché la partecipazione a mostre e seminari. L'attività didattica e la partecipazione come docente a workshop di progettazione è ottima e coerente al SSD ICAR/14 del presente bando. L'attività di formazione e di ricerca è buona; la partecipazione a convegni nazionali e internazionali è ottima. La sua partecipazione a gruppi di ricerca è discreta. Ottima è anche l'attività progettuale, svolta sia in ambito accademico che professionale, come testimoniato anche dai premi ricevuti (giudizio ottimo). Le pubblicazioni sono tutte riconducibili alle linee di ricerca del candidato le quali, pur chiaramente individuate, si intrecciano con interessanti e originali correlazioni tra di loro; la sua produzione scientifica è buona. I titoli scientifici del candidato sono di ottimo livello. Buone sono l'intensità e la continuità temporale. Il giudizio complessivo è quello di un ricercatore di livello molto buono.

CANDIDATO: ZAMMATARO ANDREA

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2020 ha conseguito il Dottorato in Architettura (SSD ICAR/14) presso il Politecnico di Milano. Titolo: "Transactive Building Types tor Territories in Transition. A Pragmatist Analysis and Design Methodology Applied to the Case of Dutch Architecture between Welfare State and Neoliberalism", Rel. prof. A. Contin. Il lavoro è coerente con il SSD ICAR/14
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Il candidato riporta la collaborazione alla didattica in 4 laboratori al PoliMI, alla TU Delft, partecipazione e ad alcuni seminari e come tutor a Workshop internazionali. La sua attività è sufficiente.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato riporta: 2019-2020 TU Delft, periodo di ricerca come ricercatore/lettore ospite. 2011-2013, Alta Scuola Politecnica, programma di doppia laurea tra Polimi e Polito. L'attività di formazione e ricerca è sufficiente.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato riporta collaborazioni professionali presso studi di architettura: 2009-2010 Prof. F. Caliarì: Concorso di idee Bernini Pavillon 2021 in corso: DFA partners (Milano) 2018-2019 Sagnelli Associati (Milano) 2017-2018: 8&A architetti (Milano) 2015-2017 PLANAIR Studio (Milano) Dove svolge attività di collaborazione per progetti edilizi preliminari, definitivi di edifici di nuova costruzione, ristrutturazioni, assistenza alla direzione lavori e pratiche edilizie. Non è documentata attività in proprio. L'attività progettuale è discreta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Nessuna attività documentata.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato riporta la partecipazione a 4 convegni internazionali ed 1 convegno nazionale: 2018 Demset 2018: 8th Intemational Conference on Design and Modeling in Science, Education and Technology. Orlando (USA). 2018 Symposium Arquitectonics 2018: Mind, Land & Society. Looking for the human condition of architectural and urban design research practice and theories. Barcellona. 2018 AMPS 2018: Critical Practice in an Age of Complexity - an interdisciplinary critique of the built environment. Tucson (USA). 2014 EURAU 2014. European Symposium on Research in Architecture and Urban Design: Composite cities. Istanbul (Turchia). 2014 I Conferenza Nazionale C entro PVS - Planning for Viable Sustainability with the emerging regions: Esperienze e conoscenze. Progetti internazionali nei paesi emergenti. Proposal for a scientific research and cooperation project for Cabo Delgado, Mozambique. La sua attività è sufficiente.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato riporta: 2019 Awards for World-level Achievements of ABC-PhD Candidates Politecnico diMilano - DABC. 2018 IDEA League Short-term Research Exchange Grant. Alleanza strategica tra cinque importanti università tecniche europee (Politecnico di Milano TU Delft,ETH Zurich, RWTH Aachen. Chalmers). La valutazione è: discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Andrea Zammataro (Chieti, 1989) si è laureato con lode in Architettura al Politecnico di Milano e al Politecnico di Torino nel 2014 (doppia laurea Alta scuola Politecnica), discutendo una tesi sul progetto architettonico e urbano nei Paesi in via di sviluppo, svolta con la supervisione del CRD-PVS (Centro di ricerca e documentazione in tecnologia, architettura e città nei Paesi in via di sviluppo). Nel 2020 ha conseguito il Dottorato al Politecnico di Milano in Architettura Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito; titolo della tesi: "Transactive Building Types tor

Territories in Transition. A Pragmatist Analysis and Design Methodology Applied to the Case of Dutch Architecture between Welfare State and Neoliberalism”, rel prof. A. Contin. Il curriculum del candidato mostra una formazione articolata e con interessi di ampio respiro i quali, pur di grande interesse, non sono sempre direttamente coerenti con il SSD ICAR/14 della presente procedura. La sua partecipazione alla ricerca è indirizzata a individuare strategie progettuali a scala territoriale, su temi legati alla dispersione insediativa, all’epistemologia, alla sostenibilità, ai territori in via di sviluppo. Inoltre, il suo CV dichiara solo episodiche esperienze condotte in proprio. La sua partecipazione all’attività di ricerca, le esperienze didattiche (attualmente limitate a seminari e lezioni all’interno di corsi di altri docenti) e l’attività progettuale sono infatti svolte principalmente come collaboratore. La sua partecipazione a convegni e conferenze, svolta soprattutto in contesti internazionali, è sufficiente. L’analisi generale della sua attività comporta quindi, inevitabilmente, a considerare la sua maturità come ricercatore ancora in corso di formazione.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2014 A. Zammataro, <i>Questione di forma. Strategie per la crescita esplosiva nei paesi in via di sviluppo</i> , Maggioli Editore 2014	BUONO
2	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (a tripla firma), 2014 A. Contin, P. Ortiz, A. Zammataro, <i>Towards a Metropolitan Approach for the Definition of a Network of Intermediate Cities</i> , in: “Regional Development Dialogue”, Voi. 35, Urban-Rural Linkages in Support to the New Urban Agenda, United Nations Centre for Regional Development, Nagoya 2014	BUONO
3	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2018 A. Zammataro, <i>Designing Representations, Affecting Reality: A Meta-Model Proposal to Address the Question of Design Epistemology from the Perspective of Cognitive Science</i> , in: “Journal of Systemics, Cybernetics and Informatics”, Voi. 16(3), International Institute of Informatics and Systemics, Winter Garden 2018	BUONO
4	SAGGIO IN VOLUME, 2015 A. Zammataro, <i>Cabo Delgado: growing smart. A new foundation city for the sustainable development of a vulnerable territory: energy-agriculture-ecotourism</i> , in: A. Contin (ed.), <i>Questo. Metropolitan Architecture</i> , Maggioli Editore 2015	BUONO
5	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO (a tripla firma), 2014 A. Contin, P. Ortiz, A. Zammataro, <i>Metro matrix model for a non-fragmented city: the new metropolitan morph-type, such as a grey and green geographical skin of the infrastructure</i> , in: EURAU2014 Istanbul_ Composite cities: Proceedings, Istanbul Technical University, 2014.	BUONO
6	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO (a sei firme), 2014 A. Contin, P. Ortiz, A. Musetta, S. Bovio, A. Zammataro, A. Frigerio, <i>CABO DELGADO 2015: GROWING SMART. Proposta per una ricerca scientifica e un progetto di cooperazione per Cabo Delgado - Mozambico</i> , in: De Leo D., Di Lucchio L., Giofrè F., Trusiani E., Zevi S. (ed.), <i>Esperienze, conoscenze e progetti. Atti I Conferenza Nazionale Centro PVS-Planning for Viab/e Sustainability with the emerging regions</i> , Orienta, Roma 2014.	DISCRETO
7	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2018 A. Zammataro, <i>Phenomenal Deformations: Affordance as a Design Tool to Deal with Subject-Object Complementarity in Architecture</i> , in: J. Muntanola & M. Saura (ed.), <i>Mind Land Society. Looking for the human condition of the research on architecture and urban design practices and theories</i> , Universitat Politècnica de Catalunya, Barcellona 2018 - ISBN-13 978-84-09-02652-4	BUONO
8	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2018 A. Zammataro, <i>Phenomenal Deformations: Affordance as an Architectural Design Tool to Deal with Subject-Object Complementarity in Occupancy</i> , in: J. Muntanola & M. Saura (ed.), <i>Mind Land Society. Looking for the human condition of the research on architecture and urban design practices and theories</i> , Universitat Politècnica de Catalunya, Barcellona 2018, Abstract. ISBN-13 978-84-09-02652-4	LIMITATO (Abstract della pubblicazione 7)
9	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2018 A. Zammataro, <i>The Project is Present: Minimal Art and its Contribution towards the Definition of a Nonrepresentative Architectural Medium</i> , in: AMPS Proceedings Series 12. Critical Practice in an Age of Complexity, The University of Arizona, Tucson 2018.	BUONO
10	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2018 A. Zammataro, <i>Designing Representations, Affecting Reality: A Meta-Model Proposal to Address the Question of Design Epistemology from the Perspective of Cognitive Science</i> , in: The 22'd World Multi-Conference on Systemics, Cybernetics and Informatics: Proceedings, Voi. Iii, International Institute of Informatics and Systemics, Winter Garden 2018	NON GIUDICABILE. (Replica della pubblicazione 3)

11	TESI DI DOTTORATO, 2020 A. Zammataro, <i>Transactive Building Types for Territories in Transition. A pragmatist Analysis and Design Methodology applied to the case of Dutch Architecture between Welfare state and Neoliberalism</i> , rel prof. A. Contin. Dottorato in Architettura. Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito, 2020.	MOLTO BUONO
----	---	-------------

Il candidato presenta 11 pubblicazioni: una monografia (1); due articoli in rivista scientifica (2-3) dei quali uno (2) a tripla firma; un saggio in volume (4); sei saggi in atti di convegno (5-6-7-8-9-10), dei quali uno a tripla firma (5), uno a sei firme (6) e la tesi di dottorato (11). Delle 11 pubblicazioni presentate quelle valutabili sono 10: infatti, nel caso (3, 10) si tratta dello stesso testo e quindi valutabile una sola volta (identici sono titolo principale, titoli dei paragrafi, testo, keywords, note). Il lavoro più approfondito e originale è la tesi di dottorato (11), nella quale emergono punti di vista originali, sia nelle argomentazioni che della scelta dei casi-studio. I testi (1-4-6) illustrano ricerche morfologiche e analisi territoriali condotte in gruppo per Capo Delgado in Mozambico, dalle quali emerge l'attenzione per la pianificazione territoriale e la sostenibilità economica e ambientale, ma non una vera e propria trattazione di questioni di progettazione architettonica. Nelle altre pubblicazioni, a volte ripetitive, vi è il tentativo di dominare temi forse troppo ampi e complessi (con implicazione sociali, filosofiche ed epistemologiche). Non sono documentate pubblicazioni dopo il 2018. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica presentata è appena sufficiente.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato è un ricercatore ancora in formazione. Dall'analisi del curriculum emergono attività didattica, di ricerca e di progetto ancora limitate e svolte principalmente come collaboratore. La ricerca è peraltro incentrata su aspetti di analisi e strategie progettuali alla scala territoriale, non propriamente riconducibili ai temi della composizione architettonica. Le pubblicazioni in alcuni casi sono ripetute identiche (3-10) o sono molto vicine a essere considerabili l'una l'abstract dell'altra (7-8). Non dichiara pubblicazioni posteriori al 2018. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo non sufficiente e non pienamente coerente con il SSD ICAR/14 della presente procedura concorsuale.

LA COMMISSIONE

Prof. GUIDARINI Stefano Domenico Guido (Presidente)

Prof.ssa FATIGATO Orfina Francesca (Componente)

Prof. CROTTI Massimo (Segretario)



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 10/03/2022, N. 2552 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 08/04/2022, n. 28 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2022_RTDA_DASTU_5).

ALLEGATO n.2 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: **FALSETTI MARCO**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	20
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	6,8
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	7
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	10,4
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	15
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	12,1
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2,5
TOTALE	73,8

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	MONOGRAFIA, 2017 M. Falsetti, <i>Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto</i> , Franco Angeli, Roma 2017.	2	2	3	2	9
2	MONOGRAFIA, 2018 (a doppia firma con contributo riconoscibile) E. Barizza, M. Falsetti, <i>Rome and the Legacy of Louis I. Kahn</i> , Routledge, London-New York 2018	2	2	3	2	9
3	MONOGRAFIA, 2019 M. Falsetti, <i>Paesaggi oltre il paesaggio</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2019	3	1	3	2	9

4	MONOGRAFIA, 2021 (a doppia firma con contributo riconoscibile) G. Ciotoli, M. Falsetti, <i>Kenzo Tange. Gli anni della rivoluzione formale 1940-1970</i> , Franco Angeli, Milano 2021	3	2	3	2	10
5	CURATELA DI RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2021 (a due mani) Numero monografico di "Trasporti&Cultura" curato da G. Ciotoli, M. Falsetti dal titolo: <i>Territori fra diversità e omologazione</i> , n. 59-2021. Con un saggio di curatela: G. Ciotoli, M. Falsetti, <i>Distanze critiche fra identità e omologazione</i> .	2	2	2	1	7
6	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2014 M. Falsetti, <i>La Northern Avenue a Yerevan e il piano urbanistico di Tamanian</i> , in "U+D Urbanform and Design" n°2-2014	2	1	2	2	7
7	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2016 M. Falsetti, <i>Hiroshima mon amour: l'icona di Jan Letzel</i> , in "Ananke" n 78, 2016	1	1	3	2	7
8	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 M. Falsetti, <i>Metafisica popolare: il quartiere Don Bosco e la periferia meridionale romana tra paesaggio e artificio</i> , in: "Storia dell'Urbanistica" n. 11, 2019	1	1	3	2	7
9	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2021 M. Falsetti, <i>Nowa Huta (Polonia): l'utopia urbana dei lavoratori</i> , in "Ananke" n. 92, 2021	3	1	2	2	8
10	ARTICOLO IN RIVISTA (ANVUR), 2017 M. Falsetti, <i>Hsinking: l'utopia modernista della grande Asia orientale</i> , in "EdA Esempi di Architettura" n°4, 2017, vol 1	2	1	1	2	6
11	ARTICOLO IN RIVISTA (ANVUR), 2020 M. Falsetti, <i>Preserving the Baltic heritage. Continuità e trasformazione nel patrimonio culturale dell'Estonia</i> , in "A&A Architettura Ambiente" n. 48, 2020	2	1	1	2	6
12	ARTICOLO IN RIVISTA (ANVUR), 2021 M. Falsetti, <i>Ritratti di città. Riga e il valore del patrimonio</i> , in "Il Giornale dell'Architettura" 11giu21. Edizione online	2	2	1	2	7
Totale Pubblicazioni						92,0
Consistenza Complessiva						9,4
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						101,4

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese, appurata nel corso del colloquio, è buona.

CANDIDATO: **MOSCHETTI VINCENZO**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	20
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	3,6
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	8
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	14,5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	9
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	9
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	6
TOTALE	70,1

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	MONOGRAFIA, 2020 V. Moschetti, <i>Camere Azzurre. Costruzione di un'antologia mediterranea: da Palladio a Peter Märkli</i> , FUP: Firenze University Press, Firenze 2020	3	2	2	2	9
2	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2017 V. Moschetti, <i>Questo amore azzurro. Aldo Rossi a Samos, lo stupore nella scena di fine estate / This Blue Love. Aldo Rossi in Samos, the 'Wonder' in the Late Summer's 'Scene'</i> , in "Firenze Architettura", vol. 2, Firenze University Press 2017	2	2	2	2	8
3	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 V. Moschetti, <i>Quell'oscuro oggetto del desiderio. La casa a Ghiffa di Aldo Rossi: una collezione di promesse / That Obscure Object of Desire. Aldo Rossi's Ghiffa House, a Collection of Promises</i> , in "Firenze Architettura", vol. 1, Firenze University Press 2019	2	2	2	2	8
4	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2020 V. Moschetti, <i>Avamposti. Inventari progettuali per un futuro possibile tra natura e artefatto / Outposts. Design Inventories for a Possible Future between Biology and Artefact</i> , in "Agathón", n. 8, Palermo University Press 2020	1	2	3	2	8

5	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2020 V. Moschetti, <i>Confetti over the City. Los Angeles '84: narrazione e contenuto di una "festa di strada"</i> , in "Eda. Esempi di Architettura", v. 7, 1, Aracne Editrice, Roma 2020	2	1	2	2	7
6	SAGGIO IN VOLUME, 2021 V. Moschetti, <i>Case V. Toys Shape Minds</i> , in S. Marini (ed.), <i>Teorie dell'architettura. Affresco italiano</i> , Quodlibet, Macerata 2021	1	2	3	2	8
7	SAGGIO IN VOLUME, 2021 V. Moschetti, <i>In possesso di falsi documenti. Operazioni speculative tra il "Mediterraneo" dell'Angelico e di Aris Konstantinidis / In Possession of False Documents. Speculative Operations between the "Mediterraneans" of Fra Angelico and Aris Konstantinidis</i> , in M. Pivetta, <i>Tre mediterranei. Raccontare la casa di Ulisse, Plinio e Antonio</i> , DIDAPress, Firenze 2021	2	2	2	2	8
8	SAGGIO IN VOLUME, 2021 V. Moschetti, <i>Un avamposto: la "Casa Albero" di Giuseppe Perugini</i> , in S. Marini, V. Moschetti (ed.), <i>Sylva. Città, nature, avamposti</i> , Mimesis, Sesto San Giovanni 2021	2	2	2	2	8
9	SAGGIO IN VOLUME, 2022 V. Moschetti, <i>Sull'addio al "tipo" in architettura / Farewell to the "Type" in Architecture</i> , in M. Pivetta, <i>30 Case. Atlante possibile 88/18 / 30 Houses. A Plausible Atlas</i> , Didapress, Firenze 2022	1	2	2	2	7
10	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2020 V. Moschetti, <i>Destiny (not Allegory). Re-Designing Samonà's Mediterranean. An (im)Possible Mapping between the 'Masseria' and the House</i> , in A. Arena, M. Arena, et.al. (ed.), <i>CONNETTERE - Un disegno per annodare e tessere / CONNECTING - Drawing for weaving relationships</i> , 42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione Congresso della Unione Italiana Per Il Disegno, Atti 2020, Franco Angeli, Milano 2020	2	2	1	2	7
11	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2020 V. Moschetti, <i>Ships on the shore. Taranto: naval industrialisation as compositional principle</i> , in Pablo Arza Garaloces, José Manuel Pozo (a cura di), <i>Los edificios de la Industria: icono y espacio de progreso para la arquitectura en el arranque de la modernidad</i> , T6 Ediciones, Pamplona 2020	1	2	2	2	7
12	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2021 V. Moschetti, <i>Imago Sylvae. Strumenti di attraversamento e rappresentazione dello spazio selvatico / Imago Sylvae. Instruments for Navigating and Representing the Wilderness</i> , in A. Arena, M. Arena, D. Mediatì, P. Raffa (ed.), <i>Connettere. Un disegno per annodare e tessere. Linguaggi DistanzeT ecnologie</i> . Atti del 42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione, FrancoAngeli, Milano 2021	3	1	2	2	8
Totale Pubblicazioni						93,0
Consistenza Complessiva						8,3
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						101,3

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese, appurata nel corso del colloquio, è ottima.

CANDIDATO: **ORSENIGO GIANFRANCO**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	20
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	5,7
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	8
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	15
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	14
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6,6
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	8
TOTALE	77,3

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	MONOGRAFIA, 2021 (a tripla firma, contributo riconoscibile) A. Di Franco, M. Frangipane, G. Orsenigo, <i>Le domande del progetto. Sperimentazioni nei margini urbani</i> , Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna 2021.	2	2	2	2	8
2	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2008 G. Orsenigo, <i>Per un lessico della demolizione</i> , in "Territorio" n. 45-2008. Con un altro saggio scritto con F. Infussi	2	2	3	2	9
3	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 G. Orsenigo, <i>Tipologie industriali e declinazioni del riuso. Il caso dei cementifici</i> , in "Territorio" n. 89-2019	2	2	3	2	9
4	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 (a tripla firma) E. Maranghi, E. Marchigiani, G. Orsenigo, <i>L'autorecupero: uno strumento a regia pubblica, ad alcune condizioni</i> , in "Territorio" n. 88-2019.	2	1	3	0,7	6,7
5	SAGGIO IN VOLUME, 2017 G. Orsenigo, <i>Disegnare tracciati progettare percorsi</i> , in P. Bozzuto P., I. Di Genova (ed.), <i>Atlante storico del ciclismo in Lombardia. Un percorso di ricerca</i> , Maggioli 2017	2	1	2	2	7
6	SAGGIO IN VOLUME, 2018	2	1	2	2	7

	G. Orsenigo, <i>The Feed-Back Policy: Strategies to Supply the Design Process</i> , in Ghibusi R.M. e F. Marchetti (ed.), <i>Urban Design Ecologies. Projects for city environments</i> , Maggioli 2018					
7	SAGGIO IN VOLUME, 2020 G. Orsenigo, <i>Imparare dagli altri: un confronto con il contesto europeo</i> , in Di Franco A., P. Bozzuto (ed), <i>Lo spazio di relazione nel carcere. Una riflessione progettuale a partire dai casi milanesi</i> , LetteraVentidue 2020	3	2	3	2	10
8	SAGGIO IN VOLUME, 2021 G. Orsenigo, <i>Experimenting the possible. The transformation of a space as an inquiry tool</i> , in Pedersen C.P. et al. (ed) CA2RE+. 1 Strategies of Design-Driven Research. Aarhus School of Architecture 2021	2	2	2	2	8
9	SAGGIO IN VOLUME, 2022 G. Orsenigo, <i>Experiencing the Possible. The Design of Open Devices for Modification of Marginal Contexts</i> in C. Barioglio et al. (ed.), <i>Innovation in Practice (in Theory). Positioning Architectural Design and its Agency</i> , Applied Research and Design Publishing,	1	1	2	2	6
10	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2018 G. Orsenigo, <i>The effects of uncertain project. Testing the device of masterplan ad habitat of negotiation</i> ”, in J. Sánchez MerinA, (ed.) EURAU18 Alicante: <i>Retroactive Research: Congress Proceedings</i> , Escuela Politécnica Superior Alicante, 2018	1	1	2	2	6
11	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2019 (a tripla firma) A. Di Franco, M. Moreno, G. Orsenigo, <i>Architettura didattica aperta: per la costruzione di reti a forma variabile alla Il Casa di Reclusione di Milano Bollate</i> , in J. Leveratto, (ed.) <i>Imparare Architettura: i laboratori di progettazione e le pratiche di insegnamento</i> . Atti del VII Forum ProArch, 2019.	2	2	2	0,7	6,7
12	TESI DI DOTTORATO, 2021 G. Orsenigo, <i>The Uncertain Project. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts</i> , tesi di dottorato, relatore prof. A. Di Franco, 2021	3	2	2	2	9
Totale Pubblicazioni						92,4
Consistenza Complessiva						4,1
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						96,5

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese, appurata nel corso del colloquio, è molto buona.

CANDIDATO: **SEMPREBON GERARDO**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	20
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	8,2
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	16
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	10,3
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	12
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	9,9
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	6
TOTALE	82,4

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	MONOGRAFIA, 2022 G. Semprebon, <i>Rural Futures. Toward an Urban(ized) Peasantry in the Chinese Countryside</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2022	3	1	3	2	9
2	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2021 (a 4 firme, contributo riconoscibile) Santus K., Sartorio S., Scaioli A.L.N., Semprebon G., <i>Progetto ed economia circolare. Architetture che rigenerano il tessuto costruito / Design and circular economy. Architectures that regenerate the built fabric</i> , in "Agathon" 9-2021	2	2	3	1	8
3	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 (a doppia firma) L.M.F. Fabris, G. Semprebon, <i>Il condominio 'alto e snello' cinese / The Chinese 'high and slender' condominium</i> , in "Techne" 17-2019	2	2	3	1	8
4	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2017 G. Semprebon, <i>Designing the Identity / Progettando l'identità</i> , in "Agathon" 1-2017	3	2	3	2	10
5	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2022 G. Semprebon, <i>Design Driven Research for Countryside Revitalization of a Rural Settlement of the Fujian Province, China</i> , in "Architecture" 2-2022	2	2	1	2	7
6	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2021 G. Semprebon, <i>Ruralità inurbate. Quali forme di sviluppo rurale per mitigare le disuguaglianze sociali in Cina</i> . In "IN FOLIO". Rivista di UniPA, 2021	2	1	2	2	7

7	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2021 G. Semprebon, <i>Civiltà ecologica / Ecological Civilization</i> , in "Officina", 33-2021.	2	2	2	2	8
8	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2021 (a 4 firme, contributo riconoscibile) Fabris L.M.F., Camerin F., Semprebon G., Balzarotti R.M., <i>New Healthy Settlements Responding to Pandemic Outbreaks. Approaches from and for the Global City</i> , In "The Plan Journal", 5-2021	3	2	2	1	8
9	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2018 (a doppia firma) G. Semprebon, Wenjun Ma, <i>Between city and home: Spaces of transition in London Postwar Housing</i> . In "Frontiers of Architectural Research", N. 7 (3), 2018	2	2	2	1	7
10	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA (ANVUR), 2018 (a tripla firma) G. Semprebon, L.M.F. Fabris, Wenjun Ma, <i>The shape of social policies. Architectural experiences in London between 1964 and 1979</i> , in "Studies in History and Theory of Architecture" - SITA", 6/2018.	2	1	2	0,7	5,7
11	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2019 (a tripla firma, contributo riconoscibile) G. Semprebon, M. Marinelli, I. Valente, <i>Towards Design Strategies for Requalifying the Rural: a Comparative Study of Hollow settlements in China and Italy</i> , Architecture across Boundaries. 2019 XJTU International Conference.	2	2	2	1	7
12	TESI DI DOTTORATO, 2020 G. Semprebon, <i>Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era</i> , Politecnico di Milano (rel. Prof. I. Valente)	3	1	2	2	8
Totale Pubblicazioni						92,7
Consistenza Complessiva						7,2
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						99,9

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese, appurata nel corso del colloquio, è molto buona.

CANDIDATO: **TOGNON ALISIA**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	20
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	15
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	20
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	8
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	15
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10,2
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3,5
TOTALE	91,7

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	MONOGRAFIA, 2021 (a doppia firma, contributo riconoscibile) A. Tognon, L. Trabattoni, <i>Necessary Architecture. Raw earth solutions for a common house in Niger</i> , CRC Press/Balkema Taylor & Francis Group (Routledge), London 2021	2	1	3	2	8
2	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2014 A. Tognon, <i>Stabilità dell'archetipo e ibridazioni del tipo / Established archetype and hybridization of the type: the fence and the measuring principle of the mutant landscape</i> , in "Territorio" n. 68-2014	2	2	3	2	9
3	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2019 A. Tognon, Prototyping, in: Dezio, C.; Vendemmia, B.; Setti, G.; D'Uva, D.; Lepratto, F.; Dondi, L.; de Togni, N.; Fontanella, E.; Pessina, G.; Tognon, A.; Morganti, M.; Del Fabbro, M.; Kercuku, A.; Mattioli, C. (eds.), <i>Territorial fragilities in Italy. Defining a common lexicon</i> , in "Territorio", n. 91-2019	2	2	3	2	9
4	ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A, 2021 (a doppia firma, contributo riconoscibile) V. Cinieri, A. Tognon, <i>Riflessioni sulla montagna italiana, tra fragilità e sviluppo sostenibile</i> , in "Territorio" n. 97-2021	1	1	3	2	7
5	SAGGIO IN VOLUME, 2020 (a doppia firma, contributo riconoscibile) A. Tognon, M.P. Felix, <i>Graphic narratives for reading cities in constant motion: the Indian case of Ahmedabad</i> , in: I. Cabrera, Fausto et alii (eds), EAAE-ARCC	2	1	2	2	7

	International Conference, "The architect and the city" 2nd International Biennial of Research in Architecture Universitat Politècnica de València, Valencia, 10-13th.06.2020, Editorial Universitat Politècnica de València, 2020					
6	SAGGIO IN VOLUME, 2020 (a doppia firma, contributo riconoscibile) A. Tognon, A. Patel, <i>Ahmedabad. The city of visionaries and the visionaries of the city</i> , in R. Lastman (ed.) Dr. Graham Cairns (series ed.), AMPS International research organization and its academic journal Architecture, "The City and Complexity – Life, Design and Commerce in the Built Environment", London 2020	2	2	2	1	7
7	SAGGIO IN VOLUME, 2020 (a doppia firma, contributo riconoscibile) M. Bovati, A. Tognon, <i>Circular economy and recycle of architectural heritage in fragile territories</i> , in: I. Cabrera, Fausto et alii (eds), EAAE-ARCC International Conference, "The architect and the city" 2nd International Biennial of Research in Architecture Universitat Politècnica de València, Valencia, 10-13th.06.2020, Editorial Universitat Politècnica de València Editorial Universitat Politècnica de València, 2020	2	2	2	2	8
8	SAGGIO IN VOLUME, 2021 (a tripla firma) A. Tognon, E. Corradi, M. Bovati, <i>Refugee camps in Ethiopia's Tigray region - From a transitional settlement to a permanent urban system</i> , in: C. Pozzi, V. Fabietti (eds) <i>Beyond the City. 10 case studies of informal cities</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2021	3	2	2	0,7	7,7
9	SAGGIO IN VOLUME, 2021 (a tripla firma, contributo riconoscibile) A. Tognon, P. Narayanan, S. Rossi, <i>Overwhelming Ahmedabad meets insurgent public space</i> , in: A. Qamhaieh (ed.), AMPS Proceedings Series 21. Rapid Cities – Responsive Architectures. American University in Dubai, UAE, 2021	2	2	2	1	7
10	SAGGIO IN VOLUME, 2021 A. Tognon, <i>The dimensions of fragility. Between consolidated abandonment processes and traces of resilience Arquitectonics</i> , in: Muntañola Thornberg, JoséMés. (Ed.), <i>Mind, Land and Society the New Sense of Place: Education, Profession and Social Interaction</i> , UPC Grupo Giras Editor, Barcelona 2021	2	2	2	2	8
11	SAGGIO IN VOLUME, 2021 (a doppia firma) A. Tognon, V. Cinieri, <i>Mountainous abandoned areas and territorial fragilities. Cultural preservation, reuse, improvement strategies</i> , in L. Hadda, S. Mecca, G. Pancani, M. Carta, F. Fratini, S. Galassi, D. Pittaluga (eds.), <i>Villages et quartiers à risque d'abandon. Stratégies pour la connaissance, la valorisation et la restauration</i> , Firenze University Press, 2021.	1	1	2	1	5
12	TESI DI DOTTORATO, 2016 A. Tognon, <i>Architetture attraverso il tempo. Progetto Memoria Trasformazione, Tesi di dottorato</i> , relatori prof. R. Spagnolo, prof. A. Di Franco – Politecnico di Milano, 2016	3	2	3	2	10
Totale Pubblicazioni						92,7
Consistenza Complessiva						6,0
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						98,7

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese, appurata nel corso del colloquio, è ottima.

CANDIDATO: **TOLVE VALERIO**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	20
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	15
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	11
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	14
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	7
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	15
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	18
TOTALE	100

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	MONOGRAFIA, 2017 V. Tolve, <i>Sant'Eustorgio e il Museo Diocesano di Milano. Ricerche e progetti</i> , Edizioni Scientifiche Italiane, Saarbrücken 2017	3	2	3	2	10
2	ARTICOLO IN RIVISTA DI CLASSE A, 2018 V. Tolve, <i>Quando a trionfare era "l'italianissima ideologia"</i> , in "Ananke" n. 84 speciale, ago-ott 2018	2	2	2	2	8
3	ARTICOLO IN RIVISTA DI CLASSE A, 2019 V. Tolve, <i>Il Forte di Pietole a Mantova. La macchina im-perfetta</i> , in M. Fumo, G. Ausiello (ed.), <i>Riconoscere e far conoscere i paesaggi fortificati. Sommari/Recognizing and making known fortified landscapes</i> , in "Sustainable Mediterranean Construction Land Culture, Research and Technology", 2019.	2	1	2	2	7
4	ARTICOLO IN RIVISTA DI CLASSE A, 2021 V. Tolve, <i>Compiere l'incompiuto. Verona, l'ala Est del Museo di Castelvecchio</i> , in "Ananke" n. 93 mag 2021	2	2	3	2	9
5	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA ANVUR (due saggi: l'Introduzione a 5 firme e testo e progetto a 2 firme Learning from Pietole), 2017	1	2	2	0,4	5,4

	D. Cisi, P. Citterio, M. Moscatelli, L. Pierantoni, V. Tolve, #REVIEWAL/REmembering Virgil: Exhibition Wellness Accommodation Landscape, rivista monografica di LAB2.0 magazine, dedicata al Workshop ASA, collana "Contaminations", n. 1, Roma 2017					
6	SAGGIO IN VOLUME (a tripla firma), 2016 S. Riboldi, V. Tolve, C. Torricelli, <i>Passaggi al margine. Piattaforme e altipiani</i> , in C. Rizzica (ed.), <i>LISCA 2013. Il progetto della città di mezzo nel territorio di Siracusa</i> , LetteraVentidue Edizioni, Siracusa 2016.	2	2	2	0,7	6,7
7	SAGGIO IN VOLUME, 2018 V. Tolve, <i>Piranesi and his School. The invention of ancient</i> , in Aa.Vv. (ed.), <i>Reactive Proactive Architecture</i> , Editorial Universitat Politècnica de València - Escola Tècnica Superior d'Arquitectura 2018	2	2	1	2	7
8	SAGGIO IN VOLUME, 2019 V. Tolve, <i>An Oasis of Order. Milano Farini Rail Yard</i> , in M. Gibiec, D. Wiśniewska, L. Ziątkowski (ed.), <i>The City and the process of transition, from Early Modern Times to the Present</i> , Cambridge Scholars Publishing, Cambridge 2019	1	2	2	2	7
9	SAGGIO IN VOLUME (progetto e saggio a tripla firma), 2019 A. Bottelli, V. Tolve, J. Mias, <i>La lezione di Villa Adriana</i> , in: L. Basso Peressut, P.F. Caliari (ed.), <i>Piranesi Prix de Rome. Progetti la Buffer Zone Unesco di Villa Adriana</i> , Aion Edizioni, Firenze 2019	2	2	2	0,7	6,7
10	SAGGIO IN VOLUME, 2020 V. Tolve, <i>Stanze. E altre stanze</i> , in L. Ferro, <i>Mantova. Nuovi frammenti per antiche rovine</i> , Araba Fenice, Cuneo 2020	2	1	2	2	7
11	SAGGIO IN VOLUME, 2021 V. TOLVE, <i>Il Progetto dell'antico. Forme e modi della [ri]costruzione</i> , in A. Raffa, V. Tolve (ed.), <i>Progettare archeologia III. Riedificare/Ricostruire dopo la fine del moderno</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2021	2	2	3	2	9
12	SAGGIO IN ATTI DI CONVEGNO, 2019 V. Tolve, <i>Syracuse Sicily Mediterranean. Transformations and design of coastal landscape</i> , in D. Pittaluga, F. Frattini, <i>Conservation et mise en valeur du patrimoine architectural et paysagé des sites côtiers méditerranéens / Conservation and promotion of architectural and landscape heritage of mediterranean coastal sites</i> , RIPAM 7, Franco Angeli Milano 2019	2	2	1	2	7
Totale Pubblicazioni						89,8
Consistenza Complessiva						6,5
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						96,3

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese, appurata nel corso del colloquio, è buona.

LA COMMISSIONE

Prof. GUIDARINI Stefano Domenico Guido (Presidente)

Prof.ssa FATIGATO Orfina Francesca (Componente)

Prof. CROTTI Massimo (Segretario)



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 10/03/2022, N. 2552 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 08/04/2022, n. 28 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2022_RTDA_DASTU_5).

ALLEGATO n. 3 alla RELAZIONE FINALE

GRADUATORIA DI MERITO

COGNOME e Nome	Punteggio complessivo
TOLVE VALERIO	196,3
TOGNON ALISIA	190,4
SEMPREBON GERARDO	182,3
FALSETTI MARCO	175,2
ORSENIGO GIANFRANCO	173,8
MOSCHETTI VINCENZO	171,4

Milano, 08 marzo 2023

LA COMMISSIONE

Prof. GUIDARINI Stefano Domenico Guido (Presidente)

Prof.ssa FATIGATO Orfina Francesca (Componente)

Prof. CROTTI Massimo (Segretario)
